IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 153 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— DOMENICA 3 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Siamo dunque alla vigilia del Congresso o accademia socialista che si svolgerà successivamente a Pietrogrado e Stoccolma sul noto tema della «pace senza annessioni nè indennità » proposto dai socialisti russi ed approvato con maggiori o minori riserve dagli altri.

Alcuni delegati si trovano già sul posto ed altri vi si avvieranno, ma è probabile che metà si fermino a mezza strada perchè il Governo degli Stati Uniti, come rilevammo nella rassegna precedente si rifiuta di concedere i passaporti e la Francia si prepara a fare altrettanto.

Quali possano essere i risultati utili, tranne un'affermazione di principio delle discussioni e deliberazioni del Congresso nel momento in cui divampa sempre più vivo e più vasto l'incendio che funesta il mondo, non è facile vedere.

Astrazione fatta dalla guerra terrestre i bollettini settimanali pubblicati dai Governi dell'Intesa continuano a segnalare le gesta dei sottomarini e un telegramma da Stoccolma registrava in un giorno solo il siluramento di sei piroscafi svedesi.

Non è probabile tuttavia che gli stati neutrali vadano più oltre di note di protesta.

Non così il Brasile, le cui due Camere, in seguito ad un nuovo Messaggio del Presidente hanno votato la revoca della dichiarazione di neutralità nella guerra fra gli Stati Uniti e la Germania che pregiudicherebbe a quella della precedente relativa alla guerra, fra le Potenze centrali e l'Intesa.

Si può dunque ritenere imminente la decisione di quella Repubblica di entrare risolutamente nel conflitto proclamando lo stato di guerra fra il Brasile e la Germania. D'altronde secondo una dichiarazione dell'ex Ministro tedesco a Rio de Janeiro la Germania prenderebbe essa l'iniziativa della dichiarazione di guerra.

E, a proposito di guerra, dobbiamo rilevare, un telegramma da Tokio in cui si danno particolari circa l'efficace contributo portato dalla flotta giapponese in aiuto dell'Intesa.

***

La situazione parlamentare in Austria e la crisi ministeriale in Ungheria richiamano l'attenzione sulla duplice Monarchia quantunque non presentino un soverchio interesse dal punto di vista internazionale.

Anche nel discorso del Trono, pronunziato dal nuovo Imperatore di Austria ricevendo alla *Hofburg* i membri delle due Camere austriache non troviamo nulla di nuovo. Sono i soliti argomenti circa la guerra imposta, circa l'auspicata pace, la cui formula non potrebbe trovarsi che nel convincimento reciproco di una posizione di potenza gloriosamente difesa. Esso in fondo può definirsi una specie di parafrasi dell'ultimo discorso del Cancelliere germanico al *Reichstag* nè vi manca l'accenno alla Russia colla velata allusione alla possibilità di una pace separata che però le manifestazioni quotidiane ufficiali ed extra-ufficiali dei russi respingono energicamente mentre sono concordi nella affermazione della necessità di restare fedeli agli alleati e di portare loro il concorso di un esercito forte ed efficiente.

Più lunga è la parte del discorso che si riferisce alla politica interna.

Il Sovrano dichiara voler essere sempre, pei suoi cari popoli un Sovrano giusto amoroso coscienzioso nel sentimento delle idee costituzionali. Alludendo alla rinnovazione del Compromesso con l'Ungheria invita i parlamentari austriaci a curare con sollecito zelo la fedele comunanza coi paesi della Corona ungherese dimostratasi nuovamente fondamento della situazione di Potenza della Monarchia. Egli si mostra propenso infine ad un riordinamento della Costituzione e dei principi di diritto amministrativo di tutta la vita pubblica, tanto nello Stato quanto nelle singole Provincie specie in Boemia.

Insomma un discorso pieno di buone intenzioni.

Resta a vedersi se i varii partiti e le varie nazionalità si contenteranno delle vaghe promesse in esso contenute.

Già fino da prima della apertura della Camera si diceva che i detti partiti, ciascuno dei quali si lagna dei torti ricevuti dalla propria nazione e affaccia pretese sempre più tendenti alla autonomia, avrebbero deciso di dare battaglia al Gabinetto Clam Martinitz fino a provocarne la caduta e di queste battaglie si sono già avute le prime avvisaglie nella seduta inaugurale della Camera.

Quanto alla crisi ungherese sembra che la sua soluzione debba essere più laboriosa di quanto i giornali lasciassero supporre da principio.

A causa dei profondi dissidi tra i partiti la costituzione di un Gabinetto di concentrazione, tentata del resto senza successo dall'Arciduca Giuseppe, molto popolare in Ungheria, sembra quasi impossibile. Il Ministero dimissionario dispone di una fortissima maggioranza nel Parlamento e nessun partito dell'opposizione vorrebbe in realtà una riforma elettorale democratica.

Lo scioglimento della Camera sembra quindi quasi inevitabile qualunque Gabinetto giunga al potere.

***

Discutendosi alla Camera francese un'interpellanza sulla conferenza socialista di Stoccolma, il Presidente del Consiglio Ribot, nell'annunziare la sua determinazione, cui accenniamo più sopra, di negare i passaporti ai socialisti francesi, ha pronunziato un notevole discorso, nel quale ha dichiarato che primo inconveniente di quella conferenza sarebbe quello di lasciar supporre che un partito, potesse avere la pretesa di sostituirsi al Governo. La pace di domani, ha egli detto, non potrà essere l'opera di nessun partito.

La Camera quindi si è riunita in Comitato segreto.

Il Presidente del Consiglio francese ed alcuni Ministri hanno trattato a Londra, in completo accordo col Gabinetto di guerra inglese; o varie questioni di ordine militare e diplomatico.

E' stato firmato anche un accordo relativo ai conti pendenti fra i due paesi.

— Due dispacci da Pietrogrado gettano una certa luce sulla situazione economica e militare della Russia.

Il primo segnala il coraggioso discorso pronunziato al Congresso dei delegati del fronte dal Ministro del vettovagliamento, nel quale questi dopo aver rilevato che alla vigilia della rivoluzione, il grano mancava quasi completamente, ha soggiunto che la popolazione dovrà probabilmente far fronte ad una crisi di grano anche più grave.

L'altro è il sunto dell'atto di accusa contro l'ex. Ministro della guerra Soukhomlinoff, in cui si citano cifre veramente sconfortanti circa la deficienza di armi e munizioni in cui si trovava la Russia al momento della rivoluzione. Da allora si sono fatti tutti gli sforzi per rimediarvi, ma occorrerà ancora del tempo prima che l'esercito possa ritornare in uno stato tale di efficienza da portare agli alleati ausilio veramente valido auspicato dal proclama del Ministro della guerra.

Intanto una grave notizia giunge da Cronstadt dove il Comitato dei soldati e degli operai ha preso in suo potere la piazzaforte ed ha rifiutato di riconoscere il Governo provvisorio ed ha congedato i rappresentanti del Governo stesso.

Il Ministro della Giustizia cerca di venire ai patti col Comitato ed indurlo a ritornare sulla sua decisione.

Ma questi sintomi dello stato ancora sconvolto in cui si trova il paese non sono certo rassicuranti.

—L'entrata in guerra degli Stati Uniti di America è stata celebrata a Londra con un grande comizio tenuto ad Hyde Park, al quale hanno partecipato tutte le Associazioni, Corporazioni e Istituzioni della City.

Vi è stata poi una dimostrazione davanti all'Ambasciata di Francia, dove si trovavano riuniti tutti gli Ambasciatori e i Ministri delle nazioni alleate e una delegazione di dimostranti ha presentato un indirizzo.

Il Ministro labourista Arthur Anderson essendo incaricato da una importante missione in Russia è stato sostituito come membro del Gabinetto di guerra dal Ministro delle Pensioni George Bones pure labourista.

Il Ministro degli esteri Balfour che è passato dagli Stati Uniti al Canadà è stato ricevuto con grande entusiasmo.

— Il Ministro svizzero a Washington Ritter, che trovavasi colà al momento della rottura dei rapporti diplomatici colla Germania i cui interessi ha pur rappresentato per qualche tempo, è stato sostituito da Hans Sulzer.

— Un improvviso incidente è venuto a turbare le relazioni che ora erano quasi ritornate normali fra la Grecia e l'Intesa. Due tenenti di vascello inglesi sono stati assaliti a coltellate ad Atene.

Il Ministro della Gran Bretagna ha conferito in proposito col Presidente del Consiglio Zaimis. Il Ministro redigerà un rapporto per iscritto non appena gli ufficiali feriti possano essere interrogati. Si ignorano finora i moventi del misfatto.

— Il Gabinetto di Madrid ha indirizzato un reclamo la Governo portoghese a proposito degli stabilimenti spagnuoli saccheggiati durante gli ultimi avvenimenti di Lisbona.

I giornali spagnuoli annunziano che fra tre o quattro giorni verranno nuovamente sospese le garanzie costituzionali.

In una riunione tenuta il 28 maggio i Ministri si sono occupati dell'arresto di parecchi ufficiali della regione di Barcellona che avevano costituito un Comitato detto « di difesa dell'arma di fanteria ».

Il Governo ha ordinato il sequestro di un carico di grano argentino a bordo della nave *Rosario* destinato alla Svizzera. Il Governo fondò le sue decisioni sul diritto di disporre del carico pei bisogni nazionali.

— In una seduta segreta tenuta dal *Folkething* danese, in cui il Ministro degli esteri ha dato alcune informazioni, il Presidente del *Folkething* ha espresso un caloroso voto di ringraziamento al Ministro per le informazioni fornite augurando che la collaborazione cominciata fin da ora fra i popoli scandinavi possa proseguire con successo.

— Il Presidente della Confederazione elvetica Schulthess ha esposto, in un discorso pronunziato a Berna in occasione dell'anniversario della riunione di Ginevra alla Svizzera, le difficoltà della situazione creata dalla guerra mondiale.

Dopo aver rilevato la fedeltà della Svizzera alla neutralità si è mostrato fiducioso che gli Stati non ostacoleranno le importazioni in Svizzera di ciò che è necessario alla sua esistenza.

« Pure, se ciò fosse, ha concluso, noi dovremmo forti del nostro buon diritto, levare la voce e ricordare altamente il nostro diritto all'esistenza. »

Note del giorno

La *Gazz. uff.* di ieri pubblica la convocazione del Senato e della Camera per il 14 corrente.

Del Senato non è ancora pubblicato l'ordine del giorno.

Si è pubblicato invece quello della Camera dei deputati che comprende, oltre alle interrogazioni, il sorteggio degli uffici, il progetto di legge per l'assistenza degli orfani di guerra ed i bilanci dell'Istruzione, delle Poste dei Lavori e della Giustizia.

L'ordine del giorno non accenna alle comunicazioni del Governo, che saranno forse fatte nella stessa seduta del 14.

Finora non sono annunziate riunioni di alcun gruppo ad eccezione di quello dei socialisti ufficiali, i quali si riuniranno a Montecitorio il 12.

E' probabile che nessun altro gruppo si riunirà prima della convocazione della Camera.

Qualche riunione avverrà forse durante i lavori, per concordare qualche ordine del giorno sul quale si chiuderà l'unica discussione politica di questo brevissimo periodo parlamentare.

Si è notato che all'ordine del giorno della Camera non è stata ancora iscritta la proposta della proroga dell'esercizio provvisorio al 31 dicembre.

La iscrizione sarà fatta invece durante il corso dei lavori.

Si attribuisce ai socialisti il proposito di chiedere che l'esercizio provvisorio venga accordato per soli tre mesi.

Ma, come le altre volte, la platonica proposta non avrà seguito, riconoscendosi da tutti l'opportunità che i lavori parlamentari vengano ripresi così, come nei tempi normali dopo le lunghe vacanze di estate, e cioè verso la fine di novembre.

Benchè manchino ancora undici giorni alla riapertura dei lavori, nel calmo ambiente di Montecitorio continuano le previsioni di bonaccia già da noi registrate.

Tutti i partiti costituzionali si manifestano infatti per lo *statu quo* politico-parlamentare.

***

Negli stessi ambienti parlamentari, a proposito della stasi attuale sulle varie fronti di guerra, si constatava che le speranze di un efficace e non lontano intervento russo si mantengono vive, non ostante l'improvviso peggioramento della situazione interna, causa la rivolta di Cronstadt contro il Governo provvisorio.

Non si esclude che intrecci avversari abbiano mano nei nuovi rivolgimenti, i quali non giovano nel momento alla compagine dell'entità statale della nuova Russia.

[illegible]

Cronstadt è il porto — ed il porto militare — di Pietroburgo, poichè la capitale poco dista dal mare, ragion per cui i vecchi russi preferiscono tener la capitale a Mosca.

Cronstadt è quindi un punto delicato e al Governo russo, qualunque esso sia, dovrà interessare il mantenimento dell'ordine colà e l'efficienza di quella fortezza marittima per la difesa di Pietrogrado.

— E poichè siamo in Russia non possiamo a meno di rilevare due ultime notizie abbastanza significative: vale a dire il ritiro degli Ambasciatori a Parigi e Londra, Isvolski e Sazonoff, due uomini di Stato, noti e molto considerati, specialmente nelle sfere diplomatiche.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Zurigo**, 2 — Si ha da Berlino: Il dep. al *Reichstag* Mum che parte per il fronte quale predicatore al campo, scrive nel *Volk*, di aver parlato nelle ultime settimane confidenzialmente con tutti gli uomini di stato tedeschi, e di essersi convinto che il Governo vuole soltanto una pace forte e non la pace di Scheidemann.

(S) **Stoccolma**, 2 — La delegazione della minoranza socialista tedesca arriverà il 6 corr.; la delegazione della maggioranza annuncia che arriverà oggi.

(S) **Londra**, 2 — La Commissione esecutiva del partito laborista britannico ha deciso di inviare una delegazione a Pietrogrado.

(S) **Londra**, 2. — L'Unione dell'Impero britannico ha inviato a Sir Robert Cecil un telegramma di protesta contro la consegna dei passaporti a Ramsay Macdonald e a Jowett dichiarando che non rappresentano nè il partito laburista nè la Camera dei Comuni e non possono in nessun modo aiutare a conservare l'aiuto della Russia nè appoggiare la politica britannica nè quella degli alleati dell'Inghilterra.

Parigi, 2. — Il *Matin* ha da New York: Il dott. Lyolaka, capo della propaganda giapponese agli Stati Uniti, in una riunione ha dichiarato che, se la Russia firmasse una pace separata, essa si metterebbe *ipso facto* sotto il controllo della Germania. Il Giappone vedrebbe allora rinnovarsi la minaccia del 1904 anche in Cina e la tendenza russo-tedesca in Oriente. Il Giappone prenderà precauzioni contro una simile eventualità.

(S) **Londra**, 1. — Il controllore del vettovagliamento Lord Devonport ha presentato le sue dimissioni per motivi di salute.

◆ (S) **Parigi**, 2. Avendo il Governo russo accettato le dimissioni dell'Ambasciatore russo a Parigi Isvolski, l'Ambasciata è retta da Sevastopulo, quale incaricato di affari.

(S) **Rio de Janeiro**, 2. — Il pres. della Repubblica ha sanzionato la legge approvata dalla Camera e da Senato, che revoca il decreto sulla neutralità del Brasile.

◆ **Londra**, 2. Il Re Giorgio ha conferito al sig. Norton de Matter Ministro della Guerra del Portogallo, attualmente a Londra, la gran croce dell'Ordine di San Michele e San Giorgio.

◆ **Zurigo**, 2. Si ha da Costantinopoli che l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America signor Elkus ha lasciato quella capitale accompagnato da tutti membri dell'Ambasciata americana. Il signor Elkus colpito da tifo esantematico poco prima della rottura delle relazioni diplomatiche non aveva potuto finora lasciare Costantinopoli.

◆ **Pekino**, 2. Li-Tchin-Shi, Ministro delle Finanze nell'ultimo Gabinetto e nipote di Li Hung Chang, che il Presidente ha incaricato della costituzione del nuovo Gabinetto formerà possibilmente un Ministero di conciliazione.

***

La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Berna:

Il generale Pau è giunto qui per visitare i luoghi degli internati francesi.

Il dipartimento dell'Economia Sociale ha posto notevoli limitazioni all'esportazione della legna e ha sospeso l'esportazione del pesce.

Il Dipartimento stesso ha concesso speciali forniture di zucchero per l'alimentazione delle api.

SPAGNA E GERMANIA

◆ (S) **Madrid**, 2. — Nei circoli politici si dice che la risposta tedesca circa l'affondamento della nave spagnuola *Patricio* sarebbe improntata a una grande cordialità.

La Nota dichiara che la nave non fu silurata e che il sottomarino non aveva intenzione di affondarla, ma soltanto di fermarla. Ora, siccome il *Patricio* non si fermò, il sottomarino lanciò una granata che colpì la nave allo scafo.

Il Governo tedesco si dichiara dolente della morte del macchinista ed annunzia che accorderà una indennità alla sua famiglia.

La Nota aggiunge che la Germania non ebbe mai intenzione di danneggiare la Spagna, nè di offendere la sua bandiera nazionale. Se le spiegazioni date fossero ritenute insufficienti, la Germania è disposta a rendere gli onori alla bandiera spagnuola, alla prima occasione possibile. Navi da guerra tedesche sfileranno dinanzi ad una nave spagnuola, sulla quale sarà issata la bandiera nazionale, e tireranno 21 colpi di cannone ciascuna.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 1 — *Camera dei deputati* — Nel suo discorso Ribot dopo le parole: « Non possiamo lasciar turbare l'opinione pubblica da queste voci premature di pace sappiamo donde esse vengono » aggiunge:

Una campagna è cominciata con audacia impudente (*vivi applausi tranne all'estrema sinistra*).

Ribot prosegue: Non si dice forse che esiste una convenzione segreta con la Russia, offensiva e non difensiva che il Presidente della Repubblica, stesso avrebbe stipulata? Signori, questa è un infamia (*Lunghi applausi*).

E' perchè nessuno possa essere tratto in inganno, ho intenzione, col consenso del Governo russo, di pubblicare tutti i documenti senza eccezioni (*Vivi applausi*).

Ribot espone che questa abbominevole campagna cerca di sfruttare gli scioperi, tuttavia meno numerosi che in Inghilterra, per esempio, e che sono dovuti soltanto alle difficoltà della vita.

Ribot continua: Noi cerchiamo di risolvere queste difficoltà; ma in questi scioperi vi sono uomini che si nascondono. (*Vivi applausi*). Veglieremo perchè gli stranieri in Francia non possano turbare la tranquillità pubblica. (*Applausi*). Inoltre un progetto di legge permetterà di allontanare le persone non desiderabili e i pregiudicati. Il Governo è convinto che l'opinione pubblica non si lascierà turbare e che la Camera ed il paese non mancheranno ai loro doveri.

(*Lunghi applausi su tutti i banchi, tranne all'estrema sinistra. Grida al centro e a sinistra: Affissione*).

Ribot acclamato dalla grandissima maggioranza della Camera ritorna al suo posto; ma l'estrema sinistra manifesta viva indignazione per la domanda di affissione.

Ribot con un gesto calma l'emozione. Da patrioti, da galantuomini quali siamo — egli dice — non è il giorno in cui siamo divisi che voteremo l'affissione di un discorso. (*Vivi applausi*).

(S) **Parigi**, 2. — La Camera dei deputati ha continuato nel pomeriggio, in comitato segreto, la discussione sull'interpellanza relativa al viaggio dei delegati socialisti a Stoccolma.

◆ (S) **Parigi**, 2. — La seduta della Camera in Comitato segreto è terminata alle 20.25. Proseguirà Lunedì.

CILE

◆ (S) **Santiago del Cile**, 2. — Nel Messaggio presidenziale indirizzato alle Camere in occasione dell'apertura della sessione, il Presidente si compiace di aver mantenuto inalterate le relazioni con le nazioni amiche ed aggiunge che il Governo, in conformità ai principi del diritto, adottò una linea di condotta inspirata alla più stretta neutralità nella guerra attuale.

La Missione italiana agli Stati Uniti

(S) **Washington**, 2 — Nel presentare il Pr. di Udine al *Senato*, il Pres. Marshall, dopo rivolto un caloroso ed entusiastico saluto alla Missione italiana, dandole il benvenuto, ha riassunto i fatti principali della storia d'Italia. Ha ricordato che i romani apportarono la civiltà agli antenati degli americani in Inghilterra 19 secoli or sono. Ora, egli disse, vediamo l'aquila del Senato e del popolo romano che visita l'aquila del popolo e del Senato americano. Roma combatte per abbattere il militarismo (*applausi fragorosi*). Quando studiavo con passione la storia del grande popolo qui rappresentato, lessi che un senatore romano concludeva ogni suo discorso con la *frase*: « Ceterum censeo Carthaginem esse delendam ». La storia si ripete oggi poichè il popolo della città dei Sette Colli sul biondo Tevere ha proclamato che pel proprio bene e per il bene dell'umanità, la stirpe d'Asburgo deve essere distrutta. (*Lunghi, fragorosi applausi*).

Ho il grande onore, ha concluso Marshall, di presentarvi, signori, S. A. R. il Principe di Udine.

◆ (S) **Washington**, 2. — Il Principe di Udine ha visitato la Scuola navale di Annapolis ed è intervenuto poi ad una riunione del Comitato di guerra e marina, presso il quale oggi ha fatto una conferenza di carattere riservato.

— Giungono alla Missione italiana inviti da tutti gli Stati dell'Unione e da Colonie italiane

— I componenti della Missione hanno avuto stamane un colloquio col delegato francese Tardieu.

— Oggi l'on. Ciuffelli ha parlato lungamente e con ottimi risultati coi rappresentanti dei maggiori giornali americani. Ha insistito sopratutto nel rilevare l'alto contributo dell'Italia alla causa comune.

— Il Congresso ha approvato ieri all'unanimità la proposta di invitare la Missione ad una seduta solenne sabato prossimo. Il Principe di Udine pronuncerà un nuovo discorso.

DISCORSO DEL PRESIDENTE SVIZZERO

(S) **Berna**, 2. — Stasera in occasione dell'anniversario della riunione di Ginevra alla Svizzera, il Presidente della Confederazione Schulthess, ha pronunziato un discorso nel quale ha esposto la situazione creata dalla guerra mondiale alla Svizzera dal punto di vista politico ed economico.

Parlando delle relazioni economiche della Svizzera coi Governi esteri, ha constatato che recentemente potè essere concluso dalle due parti un accordo di natura tale da esercitare una favorevole influenza per un certo tempo sul rifornimento della Svizzera. Possiamo in modo speciale constatare con soddisfazione che tutti i punti che dettero luogo a discussioni tra i Governi dell'Intesa e noi, poterono essere risolti in modo amichevole. Un'altra questione è quella dei nostri rapporti con gli Stati Uniti. Questo Potente Stato, durante la guerra, e in seguito alla rottura delle relazioni con la Romania e con la Russia, è divenuto il nostro esclusivo fornitore di cereali.

Contrariamente a tutte le voci diffuse, le esportazioni dirette in Svizzera, che passano tutte dal resto per territori degli Stati alleati della Repubblica nord-americana, non hanno incontrato il menomo ostacolo e non possono dare alcun credito alle informazioni di una certa stampa, secondo la quale l'America tratterrebbe e perfino proibirebbe le esportazioni per la Svizzera, e mi pare inconcepibile che il Governo della grande Repubblica nostra sorella, che conta in Svizzera tanti amici ed ammiratori, possa avere intenzione di rendere più difficile l'esistenza della piccola Svizzera o anche di renderla impossibile. Ciò sarebbe del resto senza alcuna ragione, poichè tutte le merci provenienti dall'America, sono sottoposte a disposizioni convenute coi Governi dell'Intesa, per assicurare i loro interessi, e la loro applicazione è affidata alla Società svizzera di sorveglianza.

La Svizzera osserva lealmente gli obblighi che essa si è assunti, ed io protesterò solennemente contro i rimproveri formulati qua e là senza alcun fondamento secondo cui la Svizzera utilizzerebbe le merci provenienti dalla Francia, dall'Italia, o dall'America per rifornire contrariamente alle nostre promesse, gli avversari dei paesi che ci permettono di riceverle o trasportarle.

Posso constatare con soddisfazione che i Governi dell'Intesa riconoscono senza riserva la lealtà della Svizzera e la correttezza della sua attitudine, e sono convinto che possiederemo nel Governo e nel popolo americani, nei tempi difficili verso cui siamo incamminati, amici fedeli i quali ci proveranno coi fatti le loro simpatie.

Schulthess constata poi le difficoltà della situazione economica che la Svizzera deve sopportare da parte sua, come gli altri popoli, per la mancanza generale di prodotti e dalle conseguenze della crisi dei trasporti; ma ha rifiutato di credere alle difficoltà delle importazioni in Svizzera da parte degli Stati che le hanno sempre dimostrato la loro amicizia. Però se ciò fosse, noi dovremmo, forti del nostro buon diritto, levare la voce e ricordare altamente il nostro diritto all'esistenza. Il riconoscimento della neutralità svizzera comprende pure il riconoscimento del suo diritto all'esistenza, altrimenti la garanzia della neutralità sarebbe illusoria.

Schulthess ha terminato con un eloquente appello alla solidarietà del popolo svizzero.

Il discorso è stato frequentemente interrotto dagli applausi dei convenuti presenti.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Londra**, 2 — I giornali hanno da Pietrogrado: Il comitato dei soldati e degli operai di Kronstadt ha preso in suo potere la piazzaforte, ha rifiutato di riconoscere il Governo provvisorio ed ha congedato i rappresentanti del Governo stesso.

Tale decisione è stata presa dal Consiglio dei delegati operai e militari con 210 voti contro 40 e 2 astenuti.

Il Consiglio dei delegati operai e militari annuncia che d'ora innanzi tutte le relazioni tra Kronstadt e Pietrogrado e il resto della Russia non potranno aver luogo che per il tramite del Consiglio dei delegati operai e militari di Pietrogrado. Il Ministro della giustizia ha portato questi fatti a cognizione dei suoi colleghi, ed in conformità della loro decisione ha comunicato col Consiglio dei delegati operai e militari di Pietrogrado, onde indurre il primo a ritornare sulla sua decisione e ad intavolare trattative.

Due socialisti massimalisti di Pietrogrado si sono recati a Kronstadt dove si terrà una riunione del Consiglio dei delegati operai e militari della più alta importanza.

(S) **Pietrogrado**, 2. — Il Ministro del Commercio Konovaloff ha dato le sue dimissioni, motivandole con la imminenza di una crisi industriale, con l'assenza di sciplina nel paese, con le misure progettate dal Ministro del Lavoro per stabilire un controllo sulle imprese industriali e con la convinzione che il Governo attuale debba cedere il posto ad un Governo omogeneo socialista.

Il successore del Ministro dimissionario non è ancora designato.

(S) **Pietrogrado**, 2. — Il capitano di vascello Ievastaf è stato nominato governatore della fortezza di Sebastopoli, in sostituzione dell'ex Governatore arrestato dal Comitato degli operai e soldati.

Il Comitato nominato dal Governo per la preparazione dei lavori dell'Assemblea Costituente circa la soluzione della questione agraria ha iniziato il 1º giugno le sue sedute.

(S) **Pietrogrado**, 2. — Il Ministro della guerra Kerensky ha diretto al Presidente del Consiglio Principe Lvoff il seguente telegramma: Informo il Governo provvisorio che, avendo preso cognizione della situazione al fronte sud-occidentale sono giunto a conclusioni positive, di cui darò notizie al mio ritorno. La situazione a Sebastopoli è favorevolissima e l'incidente che vi era sorto è stato felicemente definito.

Kerensky arriverà a Pietrogrado domani.

La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Pietrogrado

La politica estera russa verrà da ora in poi diretta da una Commissione speciale della quale oltre il Ministro degli Esteri Terestchenko fanno parte il Ministro della Guerra Kerenski il Ministro delle Poste Tseretelli e il Presidente del Consiglio princ. Lvoff.

La Commissione si occuperà anzitutto della sistemazione delle ambasciate e dei mutamenti di personale accreditato presso gli Stati alleati.

La Commissione avrebbe designato all'ambasciata di Londra l'exMin. della guerra Jurchkow in sostituzione di Sasonow.

Armi ed Armati

ONORIFICENZE.

Il Boll. uff. in data di ieri pubblica le seguenti onorificenze concesse in occasione della festa dello statuto e di motu proprio del Re:

Ordine militare di Savoia.

Commendatore: Dell'Olio cav. Alfredo, tenente generale, Sottosegretario di stato per le armi e munizioni da Bologna. Direttore generale d'artiglieria al Ministero della guerra, indi Sottosegretario di Stato per le armi e munizioni, fu l'anima dell'impianto e del successivo grandioso ampliamento dei servizi istituiti per provvedere la grande quantità di armi, di artiglierie, di munizioni e di mezzi bellici di ogni genere che l'esercito alla frontiera della Patria reclamava. Sereno, instancabile, attivissimo, animato di meravigliosa fiducia nelle virtù dell'esercito e nelle energie del paese, organizzò la mobilitazione delle industrie metallurgiche nazionali, riuscendo anche nei momenti più critici ad assicurare i rifornimenti di armi e munizioni presso l'esercito operante.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

Grand'Ufficiale: Crispo cav. Alberto, tenente generale in posizione ausiliaria richiamato.

Commendatore: I seguenti tenenti generali Carbone cav. Domenico. - Scotti cav. Arcangelo. - Mambretti cav. Ettore - Salazar nobile Michele. - Gigli Cervi conte Giovanni.

Ufficiale: I seguenti tenenti generali: Arvonio cav. Giuseppe. - Martinelli cav. Vittorio - De Rossi cav. Eugenio - Chionetti cav. Oreste magg. gen. - Giova cav. Gennaro - Panicali cav. Giuseppe - Villa cav. Ugo - Schiffi cav. Mario - Prato cav. Adriano - De Luca cav. Giuseppe, direttore generale Ministero guerra (incaricato). - Carbone cav. Demetrio. - Pacini cav. Gioacchino - Aveta cav. Eugenio - Maggi cav. Arturo - Metarini cav. Giuseppe.

Onnis cav. Luigi, colonn. artigl. - Vinale cav. Filippo id. Fanteria - Zirano cav. Augusto, id. id. - Fornari cav. Ernesto, id. id. - Franchi cav. Augusto.

In considerazione di speciali benemerenze

Ufficiale: Giannetti cav. Giuseppe magg. gen. commiss. ispett. dei servizi di commissariato militare - Monteverde comm. dott. Ugo dirett. capo div. amministrativo 1ª classe Ministero guerra - Cotelli cav. Rodolfo colonn. di fanteria.

Cavaliere: Arango Regueral cav. Gaetano colonn. commissario comandato Min. guerra - Malingri di Bagnolo cav. Alberto colonn. id. id. - Zugaro cav. Fulvio ten. colonn. stato maggiore id. id. - Ariola cav. Luigi id. di artiglieria direz. arsenale costruzione artiglieria Napoli - Wagner cav. Vittorio rag. geometra di 1ª classe direz. genio militare Roma. - Romeo cav. Antonino ten. colonn. del genio posiz. ausiliaria richiamato accademia militare - Cenotti cav. dott. Edoardo capo sez. amministrativo di 2ª classe Min. guerra - Carleni cav. Costantino, ap. corpo invalidi e veterani.

Cavalieri: i seguenti colonnelli: Poesio cav. Giulio - Denti cav. Umberto - Casea cav. Angelo - Bruni cav Guido - Mescaferri cav. Vittorio - Goggia cav. Francesco - Pavia cav. Allegro - Assum cav. Clemente - Alovisi cav. Ezio - Iori cav. Ilio - Sasso cav. Ferdinando - Giampietro cav. Emilio - Testini cav. Vincenzo - Bargossi cav. Enrico - Piccone conte Emilio - Morelli cav. Ercole - Mazza cav. Lorenzo - Balstrocchi cav. Federico - Riccardi cav. Benedetto - Salotti cav. Luigi - Pugnisi cav. Attilio - Monichinale cav. Tito - Gatto cav. Salvatore - Piazza cav. Carlo - Marra cav. Mario - Vallauri cav. Alcide - Fiorai cav. Leopoldo - Giuffrida cav. Luigi - Gazagne cav. Adolfo - Bolmaghi cav. Augusto - Schenardi cav. Carlo - Rolandi-Ricci conte Ottavio - Hesse cav. Giovanni - Cocco cav. Raffaele - Fiore cav. Edoardo - de Siebert Amodeo - Riccomanni cav Pietro.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene:

Senato del Regno e Camera dei Deputati: Ordini del giorno per le sedute di giovedì 14 giugno 1917

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. concernente provvedimenti a favore del commercio marittimo e della navigazione.

Id. id. concernente disposizioni circa la revisione delle pensioni ammesse dal 2° comma dell'art. 23 del Decr. Luogot. 12 novembre 1916 sulle pensioni privilegiate di guerra.

Id. id. col quale è autorizzata la cessione gratuita ai Comitati di assistenza civile dei rottami e degli altri oggetti di metallo fuori uso di lieve valore esistenti presso il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti e presso gli uffici da esso dipendenti.

Commissione delle Prede. Sentenza nel giudizio sulla legittimità della cattura del piroscafo ellenico *Antikippi*.

NEI MINISTERI

Min. dell'I. P.: Disposizioni nel personale dipendente.

PER L'ANTICIPAZIONE DEGLI ESAMI

Ieri il Luogot. Gen. del Re ha firmato il seguente decreto:

Art. 1°) La facoltà di fruire dell'anticipazione di esami di qualsiasi specie nelle scuole medie e normali e nei corsi magistrali in deroga al disposto dell'art. 6 della legge 14 giugno 1907, n. 334 e 4 e 20 del regolamento 22 giugno 1913, n. 1217, è estesa a tutti gli alunni e candidati soggetti ad obblighi militari fino alla classe di leva 1900 inclusa.

Art. 2°) Ai detti alunni e candidati, anche se non abbiano prestato effettivo servizio militare è pure esteso il beneficio di ripetere le sole prove non superate, rispettivamente per un anno e per altri due, successivi al primo a seconda che si tratti di esami di licenza di primo grado e di ammissione o promozione oppure di esami di licenza di 2° grado.

Lo stesso beneficio è concesso, limitatamente agli esami di licenza di 1° e di 2° grado a tutti coloro che abbiano il genitore sotto le armi.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZ. ATTIVO PERMANENTE

Fanteria

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa dalla data per ciascuno indicata, sono contemporaneamente richiamati in servizio e collocati fuori quadro:

Micilio cav. A. comandato comando mil. stazione Napoli. Destinato dep. 40° fant. dal 5 aprile 1917 - 4 mesi. – Bertinelli cav. G. magg. 80° id. id. dep. 80° fant. e comandato comando mobilitato dal 4 maggio 1917 – Del Greco nobile di Modigliana cav. F. Gastone, ten. colonn. dep. fant. Livorno, destin. dep. 88° fant. e comandato comando mobilitato dal 2 maggio 1917 4 mesi. – Medici cav. F. id. id. 39 fant. id. id. 40° id., dal 5 aprile 1917, un anno. – Alfaro cav. A. magg. 58° id. id. id. 69° id.; dal 10 id. 4 mesi. –

I seguenti maggiori sono collocati in congedo provvisorio dal 1° giugno 1917:

Poggi cav. A. dep. 85° fant. – Puoti V. 46° id. – Massobbio cav. L. dep. fant. Genova G. – Ferra cav. S. 62° fant. – Trani cav. E. dep. fant. Cosenza.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità dalla data e per la durata indicate:

Bonagina cav. A. ten. colonn. 77° fant., dal 5 maggio 1917, 4 mesi. – Pedemonti cav. A. magg. 11° id.; dal 10 aprile 1917 4 mesi. – Del Giudice cav. Paolo, id. dep. fant. Verona, dal 28 id., 6 mesi. –

Colonna nobile dei Principi di Stigliano Prospero primo cap. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. – Richiamato in servizio dep. 91° fant. e comandato Min. guerra dal 9 aprile 1917 e coll. fuori quadro. Amoretti N. id. id. dep. fant. Roma sud-ovest, coll. in aspettativa per 4 mesi, dal 17 aprile 1917. – Ghirardi A. id. id. ha l'aspettativa prorogata di cinque mesi, dal 26 dicembre 1916.

Cavalleria

Panicali cav. P. ten. colonn. incaricato delle funzioni di comandante il regg. lancieri Vittorio Emanuele II, promosso colonn.. – Mori Ubaldini Alberti conte cav. G. id. id. id. id. cavalleggeri di Catania, promosso colonn.

I seguenti ufficiali dell'arma di cavalleria sono promossi al grado superiore nell'arma stessa:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Angelini cav. Pio, regg. Piemonte Reale cav. - Romagnoli cav. P. id. cavall. Udine - Angelini Paroli cav. A. id. lancieri Vercelli - De Ruggiero cav. B. id. cavalleggeri di Vicenza - Sarlo cav. E. id. id. di Lucca - Pellegatta cav. A. id. id. di Lodi - D'Angelo Giordano cav. E. id. lancieri Novara. - Della Vecchia cav. A. id. cavall. Aquila - Maggi cav. D. a disposiz. Min. guerra continuando incar. delle funz. di capo sez. Min. guerra. Salvati cav. R. regg. cavallegg. Palermo - Avogadro di Collobiano cav. A. id. id. di Catania.

Primi capitani promossi maggiori:

Starita cav. G. regg. cavallegg. di Catania - Giusti cav. G. id. Genova cav. - Bonati C. f. q. cessa di essere fuori quadro ed è destinato regg. cavall. Lucca. - Cavriani dei march. cav. M. regg. cavallegg. di Padova - Guillet E. a dispos. Min. guerra (comand. 4ª brigata cavalleria cessa di essere a disposizione ed è destinato regg. lancieri Vit. Emanuele II. Accorsi B. id. id. id. (id. 8° id. id. id. id. ed è dest. regg. cavall. di Piacenza - Cartelli G. regg. cavall. Lodi -

Capitani promossi maggiori:

De Mari E. regg. cavallegg. Lodi - Asinari di Bernezzo D. id. id. di Catania - Pucci march. di Varsento patrizio fiorentino E. id. id. di Treviso - Staglieno nob. patrizio genovese dei marchesi G. id. id. di Padova - Pagliano cav. G. id. id. di Pad - Vassetti G. f. q. cessa di essere f. q. ed è destinato regg. cavall. Lucca - Buffo G. regg. cavallegg. Lodi - Martin F. id. Piemonte Cavall.

Artiglieria

Fossi primo capitano artiglieria in aspettativa. Coll. a riposo per infermità dal 9 ottobre 1916 e nom. cav. della Corona d'Italia.

Galli cav. Gallo ten. colonn. 1° artigl. pes. camp. collocato in congedo provvisorio dal 16 giugno 1917.

Capaldi cav. P. colonn. f. q. Rientra nei quadri dal 23 maggio 1917 ed è coll. a disposizione.

Marolda cav. A. magg. f. q. Rientra nei quadri dal 7 dicembre 1916 e dest. 17° art. campagna.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 2. — *Borse di studio.* — Sono istituite dalla città di Torino alcune borse per la complessiva somma di L. 6000 annue da assegnarsi ai discendenti d'ambo i sessi dei compagni d'armi di Giuseppe Garibaldi. Le borse saranno assegnate ai discendenti di garibaldini i quali abbiano tenuta buona condotta, siano di condizione non agiata e che mostrino attitudine allo studio o all'apprendimento di qualche professione o mestiere per cui occorra collocamento in qualche collegio o istituto, o siano necessarie spese rilevanti di altra natura per il raggiungimento dello scopo.

◆ (S) **Genova, 2** — *Concorso ginnastico* — Questa sera nella palestra della Società ginnastica *Cristoforo Colombo* è stata tenuta la seduta inaugurale del concorso ginnastico bandito dalla Federazione ginnastica italiana e alla quale partecipano oltre numerose Società italiane anche l'Unione ginnastica di Francia è rappresentata da una forte squadra.

Domani si svolgeranno le gare e domani sera sarà offerto un banchetto ai delegati delle Società convenute al concorso.

Cremona, 2. — *Beneficenza.* — Per onorare la memoria del figlio tenente caduto sul fronte di combattimento, il comm. Remo Lanfranchi, ha elargito agli istituti di beneficenza cittadina la somma di L. 100 mila.

IL MIN. COMANDINI COMMEMORA IL 2° ANNIVERSARIO DELLA GUERRA

(S) **Savona, 2.** — Stamani alle 8,20 è giunto a Savona il Ministro Comandini, accompagnato dal Prefetto comm. Rebucci e dal suo segretario particolare, ricevuto alla stazione dall'on. Astengo e da tutte le autorità civili e militari.

Alle ore 11 ebbe luogo al Palazzo Municipale un ricevimento in onore del Ministro con l'intervento delle autorità e dei Comitati di assistenza civile.

Alle ore 12 vi è stata una colazione offerta dal Sindaco.

Nel pomeriggio l'on. Comandini visiterà gli ospedali militari di riserva.

Alle ore 17 terrà al Teatro Chiabrera una conferenza in commemorazione del secondo anniversario della guerra.

Stasera ripartirà per Roma.

COMMEMORAZIONE DI GARIBALDI.

(S) **Genova, 2.** — Per l'anniversario della morte di Garibaldi, gli edifici municipali e della provincia, le associazioni politiche, liberali ed altre hanno issato la bandiera a mezz'asta.

Recarono corone al monumento in Piazza De Ferrari la Federazione Garibaldina e la Scuola dei profughi.

Italia Centrale

Firenze, 2. — *Per il VI centenario della morte di Dante.* — A commemorare il VI centenario della morte di Dante, il nostro Consiglio comunale ha deliberato di assegnare un premio di L. 12.000 per un libro intitolato « Dante », che, tenuto conto degli studi più sicuri sulle opere e sulla vita, dia una geniale esposizione delle vicende, del pensiero e della vita del Poeta in modo e forma tali da rivolgersi al più largo pubblico; un assegno annuo di L. 3000 per quattro anni, dal novembre 1917 al novembre 1921, da destinarsi ad un giovane laureato in lettere, col fine di aiutare un metodico e continuato lavoro, che porti intanto a veder pubblicato nel 1921 almeno un ampio saggio di vocabolari danteschi: il prescelto lavorerà presso l'Accademia della Crusca con l'orario quotidiano degli accademici compilatori del vocabolario, non potendo tenere alcun altro ufficio e alcun insegnamento; un concorso per L. 5000 al Patronato delle edizioni nazionali delle opere di Dante.

— *I rapporti italo-americani.* — Il barone San Severino ha tenuto, dinanzi a un pubblico elettissimo una conferenza sui rapporti italo-americani. Dopo di aver ricordato la generosa offerta degli americani residenti a Firenze che hanno offerto alla Croce Rossa un ospedale da guerra, ha parlato dell'intesa commerciale fra gli Stati Uniti e l'Italia. Ha elogiato la proposta del comm. G. Brizzi per lo scambio dei professori tra l'Italia e gli Stati Uniti e per la creazione a Firenze di una *Carnegie Library*, ha rilevato poi il notevole contributo finanziario dato dalla grande Repubblica americana e ha chiuso con un alato inno alla Patria. L'oratore è stato festeggiatissimo.

◆ (S) **Firenze, 2.** — *Conferenza dell'on. Galimberti.* — Questa sera alla Società Leonardo da Vinci l'on. Tancredi Galimberti ha tenuto una conferenza sul tema « Paese e Parlamento ».

Erano presenti il Sindaco il rappresentante del Prefetto il comm. Malenchini per la Deputazione provinciale il senatore Del Lungo molte altre autorità e notabilità letterarie scientifiche e politiche e soci della Leonardo da Vinci.

L'oratore ha parlato per oltre un'ora riscotendo vivissimi applausi. La chiusa del discorso che è stata un inno al nostro valoroso esercito che combatte sulle Alpi tenendo alto il nome e la gloria d'Italia è stata salutata da una calorosa dimostrazione al grido di *Viva l'Esercito*.

◆ (S) **Firenze, 2.** — Per l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, gli edifici pubblici e molti privati hanno esposto la bandiera a mezz'asta.

A cura del Comune, è stata collocata una corona di fiori freschi sul monumento all'Eroe.

Ancona, 2. — (A.P.) *Un ordine del giorno degli operai della raffineria.* — La commissione del personale della Raffineria degli zuccheri intravedendo nel fatto della deliberata liquidazione della Società Esercente la Raffineria la imminente eventualità di un arresto del lavoro ha fatto voti che le autorità locali e le politiche esplichino la loro opera più attiva perchè sia scongiurata tale iattura per tanti lavoratori che prestano da oltre trent'anni la loro opera nello Stabilimento.

— *Omaggio ai combattenti.* — Ad iniziativa dell'Unione Cittadina, domenica si darà al teatro delle Muse uno spettacolo al quale prenderanno parte i filodrammatici « Città di Ancona » che rappresenteranno due novissime commedie in un atto. *Fiamme di un Sogno* ed *Amore in tempo di guerra*.

La serata ha lo scopo di raccogliere fondi per inviare doni ai nostri valorosi soldati del 93° fanteria, e dell'11° bersaglieri che tanto si distinsero negli ultimi fatti d'armi.

Italia Meridionale

Napoli, *Concorso per una monografia sul Porto di Napoli.* — Il R. Istituto di incoraggiamento ha bandito un concorso a premi sul tema: « Il Porto di Napoli sue condizioni presenti ed avvenire con particolare esame dei rapporti e problemi economici ». Il termine utile per la presentazione delle memorie scade col 31 dicembre 1918. Alla migliore monografia sarà attribuito un premio di L. 5000 che però potrà anche non essere concesso, o essere diviso fra i migliori lavori.

Napoli, 2. — *Audace furto.* — La notte scorsa è stato perpetrato un audacissimo ed ingente furto in uno dei più eleganti e frequentati ritrovi napoletani qual'è il Caffè Gambrinus.

I ladri penetrarono nel locale di cucina dall'attigua prefettura saccheggiando i sontuosi locali.

I danni non sono ancora accertati ma si manifestano già non lievi.

La questura indaga attivamente.

Napoli, 2. — *Il Ministro Fera a Napoli. La salute del prof. Magliano.* — Stamane è giunto l'on. Fera, Ministro delle Poste che si è recato presso l'illustre prof. Magliano a presentare a nome del governo gli auguri di pronta guarigione.

Le condizioni dell'illustre infermo si mantengono stazionarie.

Isole

Palermo, 2. — *Per un premio al distruttore dei sottomarini* — La sottoscrizione popolare per un premio destinato a chi riuscirà a inventare uno strumento che distrugga i sottomarini, ha già raggiunto la cospicua somma di L. 31.427.

Qualora la guerra dovesse aver termine prima che un'invenzione sicura per la distruzione dei sottomarini fosse fatta, o prima che fosse con risultato effettivo applicata, le somme raccolte andranno a beneficio degli orfani dei contadini morti in guerra.

(S) **Maddalena, 2.** — *La Commemorazione di Garibaldi a Caprera* è stata semplice e commovente dalla Piazza del Comando ha mosso il corteo preceduto dalla rappresentanza comunale e composto della scolaresche e delle società locali con bandiere e corone.

E' stato ricevuto presso la tomba dell'Eroe dalla signora Francesca Garibaldi.

Molte corone sono state deposte sulla tomba, ed ha tenuto la commemorazione il maestro De Vecchi

◆ (S) **Maddalena, 2.** Presenti l'amm. Zavaglia, gli ufficiali e le autorità, alle 19, il tenente Scherma commemorò a Caprera Giuseppe Garibaldi, ricordando le estreme parole rivolte alla consorte signora Francesca, presente alla cerimonia. « A me non duole morire, se non perchè Trento e Trieste gemono ancora attendendo il sacro doveroso riscatto ».

Provincia Romana

Ferentino, 2. — *Pro guerra* — Si è costituita qui la Sezione dell'*Unione Generale Insegnanti Italiani* – fra tutti gli insegnanti medi e primari di questa città – Suo programma è la propaganda per la nostra guerra di redenzione nazionale e civile.

Ha già incominciato il suo lavoro con una conferenza del prof. Giuseppe Cicchitti – detta nel salone del nostro Collegio Filettico – gremito di popolo e di autorità.

Il dotto e simpatico conferenziere fu applauditissimo e suscitò alto e vibrante il sentimento patriottico.

Viterbo, 2. — *Le offerte dell'oro alla Patria.* — Il Comitato per l'offerta d'oro allo Stato ci trasmette un secondo elenco dei nomi degli oblatori che ci pregiamo segnalare al pubblico:

Grani Lorenzo, Garinei Gisella, Ghignoni Margherita, Glenfra Inez, Grispigni Camillo, Grispigni Nicola, Giampaoli Giuseppina, Lucchesi Battistina, Ludovisi Maria, Ludovisi Giuseppina e Luigi, Lizzi Emma, Leone Francesco, Leandri Antonio, Mangani Elena, Mangani Domenico, Mattioli-Egidi Giuseppina, Marzetti Elena, Montaldi Virginia, Mancini Filippo, Massimini Salvatore, Mattioli Anna e Zeferino, Nottola Lucia e Valentino, Ostati Laurina, Orsi Annita, Onori Grazia, Paganini Bordinella, Panetta Francesco, Pascucci Giulia, Polidori Ludovico, Vittorio e Domenico, Pappacoda Achille, Petroselli dr. Dionisio, Palozzi Giuseppe, Porretti Francesco, Ravaioli Emilio e Andrea, Ragusa Francesco, Rispoli Giuseppe, Rossi Adele, Rossi Luigi, Savini Anna e Gio. Batta, Savini Marianna, Sanesi Domenico, Savini Arnaldo, Scarra Giulio, Scalati Cristoforo e famiglia, Spinelli Maria, Signorelli Luisa e Pietro, Signorelli-Moretti Maria, Secciani Maria, Seccianti Orazio, Simoni Domenico, Sasso Ferdinando, Sibilia Alfredo, Todeschi Giuseppina ed Irene, Tirassecchi Antonietta, Tessè Italo, Valentini Stanislao, Zei Costantino, Ludovisi Fausto e Fabio, Savini Clelia ed Elena, Tamburello Antonio, Colesanti Maria, Cecchetti Olga, Mangani Costantino; Emanueli Angela.

Complessivamente, salvo più esatte verifiche nella consegna degli oggetti alla Banca d'Italia, è stato raccolto un chilo e 30 grammi tra monete d'oro e gioielli e quattro chili e 600 grammi d'argento comprese anche le monete in argento.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

AVVISO.

Essendo considerevolmente aumentate le spedizioni a grande velocità per la temporanea limitazione dal trasporto delle merci a P. V. in dettaglio dovuta alle speciali necessità del momento ed allo sviluppo dei trasporti di indole militare, è venuta a manifestarsi insufficiente al regolare svolgimento di tutto il servizio merci G. V. la stazione di Roma Termini ed è perciò che si è dovuto ordinare e distribuire, precariamente dal giorno 4 giugno prossimo l'accettazione dei trasporti a G. V. nelle stazioni di Roma nel modo seguente:

Roma Termini e *Roma Trastevere Nuova.* Accetteranno le sole spedizioni in [illegible]. Hanno disporranno le sole spedizioni in partenza di merci deperibili e paganti le soprattasse del 25 o 50% da inoltrarsi coi treni viaggiatori ammessi. Roma Termini accetterà anche tutte le spedizioni per la linea di Albano e Roma Trastevere Nuova tutte quelle per la linea di Viterbo.

Roma Trastevere scalo pr. Accetterà le sole spedizioni in partenza destinate per la linea di Pisa ed oltre e per tutte le altre stazioni al sud di Roma Termini.

Roma S. Lorenzo. Accetterà le sole spedizioni in partenza dirette per le linee di Orte-Firenze ed oltre Ancona ed oltre; Castellammare ed oltre.

Roma Tuscolana. Continuerà a disimpegnare il servizio come presentemente.

Nulla è mutato circa il servizio degli arrivi in nessuna delle stazioni di Roma.

La Direzione Compartimentale.

Roma, 30 maggio 1917.

TEATRI ed ARTE

WILLY FERRERO ALL' « AUGUSTEO »

Oggi alle 16 precise Willy Ferrero darà il suo concerto d'addio. L'attesa è vivissima non solo per rivedere ancora il piccolo direttore prodigio ma anche pel programma che è veramente uno dei più vari ed attraenti. Esso comprende: l'*ouverture Cleopatra* di Mancinelli l'*Arlesienne* di Bizet; la sinfonia dei *Vespri Siciliani* oltre l'intermezzo dell'*Amico Fritz*, la pavana delle *Maschere* e l'*Inno* « *Se* » eseguito dal grande coro di 200 voci.

I posti già sono quasi tutti esauriti.

Ad evitare l'enorme affluenza del pubblico al loggione questo verrà aperto alle 14 precise.

L'ULTIMO SAGGIO FINALE A S. CECILIA

Ebbe luogo ieri il terzo ed ultimo saggio finale degli alunni del Liceo Musicale di S. Cecilia.

Il pubblico convenne in folla così da gremire la vasta sala accademica; il consueto pubblico elettissimo che segue con visibile simpatia questi saggi i quali per tradizione costituiscono un caratteristico avvenimento della Roma musicale.

Fu saggio interessante quello di ieri e coronato da successo schietto.

Lidia Tartaglia alunna dell'ultimo anno della Scuola di pianoforte del prof. Casella affermò notevoli qualità nelle *Variazioni Sinfoniche* di Franck; e un'altra pianista anche dell'ultimo anno allieva del prof. Pinelli Fernanda Federici rivelò la sensibilità del suo temperamento nel concerto in *la magg.* per pianoforte e orchestra di Liszt, che la ebbe esecutrice brillante e piena di gusto.

Aldo Ferraresi della scuola del prof. Corti si cimentò con fortuna nei *Capricci* n. 9 11 14 per violino solo di Paganini quantunque apparisse che i brani scelti fossero troppo superiori ai mezzi di uno studente anche se dotato di promettenti qualità.

Ascoltammo poi il primo tempo del *Concerto* in re magg. per violoncello di Haydn eseguito da York Zuccaroli della scuola del prof. Forino.

Lo Zuccaroli è un ottimo alunno ed ha salde qualità che abbiamo più volte rilevato; non parve tuttavia dare ieri tutto quanto poteva.

Ottima prova di sè diede Severina Pavoni dell'ultimo anno della scuola Serato che raccolse lusinghiero verdetto di approvazioni.

La Pavoni suonò il concerto per violino e orchestra op. 26 di Max Bruch portandovi un senso d'arte notevolissimo e distaccandosi assai simpaticamente dalle consuete aridità scolastiche; mostrando di potere e di saper fare molto bene.

In queste e nelle precedenti rapide note su questi saggi noi abbiamo inteso di dare, come si conveniva, un giudizio relativo. Nella scuola, diceva un famoso professore, non debbono esservi dei geni; i geni, se tali, si affermeranno poi, fuori dell'ambito scolastico. Allo stesso modo noi abbiamo considerato e consideriamo i diversi alunni, come alunni, e non come artisti e concertisti, chè sarebbe giudizio fuori posto.

E' lecito però affermare che Severina Pavoni saprà trovare facilmente la sua via.

Causa una improvvisa indisposizione, non potè partecipare al saggio Adelaide Casanova, dell'ultimo anno della scuola di violino del prof. De Sanctis. Fu vero peccato poichè la Casanova è la migliore allieva di Vincenzo De Sanctis, e avrebbe avuto certo ottime accoglienze. Il programma si chiuse con l'esecuzione di due saggi di composizione di Maria Nervi e di Elsa Olivieri Sangiacomo, entrambe alunne del prof. Respighi.

Maria Nervi diresse un suo bozzetto per orchestra: *Presso il lago sacro – Un meriggio di festa* di fresca ispirazione e di buona fattura; e Elsa Olivieri Sangiacomo fece sinceramente applaudire tre canzoni per canto e orchestra su testo spagnolo: *La muerte del Payador*, *Momento* e *Duermete, mi alma*.

Queste canzoni ricche di sentimento e di colore, e interpretate con perizia, furono dirette dall'autrice e cantate con efficacia da Maria Pia Mancia, della scuola del prof. Di Pietro.

Così, tra il fervido consenso del pubblico, hanno avuto termine queste prove finali del nostro Liceo, il quale ne esce con pieno onore, riconfermando quella importanza e quella serietà che ne fanno uno dei più autorevoli Istituti musicali d'Italia.

c. b.

SPORTS

CANOTTAGGIO

L'esito delle regate torinesi

TORINO. - Organizzate dalla Soc. Eridanea del R. R. C. I. si sono disputate sul Po le regate di incoraggiamento e studentesche. Ecco i risultati.

Gara studenti per yole a quattro vogatori quattro iscritti. Arrivano: 1. Istituto Tecnico Sommeiller (allenato dalla soc. Armida) (vogatori: Alforo, Di Vaio, Vallinotti, x). Allenatore Luigi Giulio dell'Armida — 2. Licei vari (società Cerea) — 3. Liceo Gioberti (soc. Esperia) — 4. Istituto Quintino Sella (Società Ginnastica).

Gara incoraggiamento per yole a quattro vogatori juniores: 1. Soc. Ginnastica (Negro, Musso Barbero x) — 2. Soc. Armida (Giovannelli, Pagnacco, Mariano, Bianchetto) — 3. Società Cerea.

(Dalla « Gazzetta dello Sport »).

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze l'E.mo Card. Basilio Pompili Vicario Generale di S.S.; S.E. il sen. Calbeton y Blanchon, Ambasciatore di Spagna; monsignor Rodolfo Caroli, Arcivescovo di Tiro, Internunzio Apostolico in Bolivia; monsignor Giacomo Gely, Vescovo di Mende con il R.mo Giovanni Gely, suo Vicario generale; mons. Oliviero de Durfort de Cirrac de Lorge, Vescovo di Langres; P. Silvio di S. Bernardo, Preposito Generale dei Passionisti, con il Segretario Generale la duchessa Olga di Montevecchio con la contessa Castracane degli Antelminelli.

— L' « Acta Apostolicae Sedis » recano una decisione della S. Congregazione del S. Uffizio, nella quale al dubbio se sia lecito di prendere parte od assistere a esperimenti o a sedute, così dette spiritiche, nelle quali per mezzo di « medium » si interrogano gli spiriti, risponde negativamente in tutti i casi e circostanze.

La festa dello Statuto

IL MANIFESTO DEL SINDACO

Ricorrendo oggi la festa nazionale dello Statuto il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

In quest'ora di gloria, mentre l'Esercito con lusinghiero ardimento, abbatte in un impeto travolgente le formidabili barriere che ci contendono i termini sacri della Patria, l'Italia fa rivivere nell'avvenire il fulgore del suo insuperato passato. Salutiamo dunque coscientemente concordi la ricorrenza di questo giorno memorando che, stringendo con vincolo indissolubile Popolo e Re, rendeva possibili le rivendicazioni del nostro diritto e della nostra civiltà.

Due anni di battaglie sanguinose dissero al mondo come l'Italia sia degna della sua nuova missione. Esercito e Paese, stretti da una sola fede, da una unica volontà, maturano con infrangibile tenacia i fati della Patria pronti e sereni ad ogni sacrificio sulla via della vittoria.

Romani!

Dalla fede nella libertà, che in questo giorno ebbe solenne consacrazione, l'Italia trasse i nuovi destini in un rinnovamento di forza e di grandezza civile dalla stessa fede l'Italia trae oggi il fervore delle rinnovellate virtù per ricongiungere alla madre i figli tuttora divisi, compiendo la missione segnata dalla storia.

La voce dei martiri si leva ancora una volta dalle tombe generose e guida i nuovi eroi ai supremi trionfi. Raccogliamo le loro parole in ogni cuore italiano, perchè ne rafforzi l'entusiasmo e la fede.

Viva l'Italia! Viva il Re!

Ricompense al valor civile.

Stamane alle 10, si distribuiranno nella Aula Massima del Palazzo Senatorio in Campidoglio, le ricompense al valor civile. Verranno anche consegnate le medaglie ai benemeriti dell'istruzione popolare e le medaglie al merito di servizio alle guardie municipali.

---

11 Appendice del POPOLO ROMANO 11

La mano di Allah

dall'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di CLARY ZANNONI-CHAUVET

— Sono ricompensata per esserlo... ricompensata assai bene. Forse voi non potete dire lo stesso; replicò freddamente Snell.

— Credo che se la mia signora consente che la vostra abiti con lei, se la accompagna a i balli, a le passeggiate, essa potrebbe ben dire a chi è fidanzata i Forse deve vergognarsi del suo futuro sposo. Ah, se avessi le diciottomila sterline annue, vorrei sposare anche l'ultimo spazzino di Londra, se mi piacesse ...

— Mia cara... voi non sapete... non potete sapere!... Vi prego di cambiare argomento. Un giorno, forse, conoscerete la verità. Allora vi dirò tutta la storia... tutto quello che so. Ve lo dirò quando sarò libera di dirvelo, e voi, certamente, andrete difilato a ridirlo a la vostra padrona. Ma quando lo avrò fatto ciò, voi non biasimerete più la mia povera signorina... avrete pietà di lei il vostro cuore piangerà su la sua sorte come fa il mio. E ve lo dico francamente lealmente! esclamò la giovane fissando la compagna negli occhi. Poi proseguì: Oggi stesso, in questo istante, mi getterei nel Nilo piuttosto che essere ne' suoi panni, poveretta... con diciottomila sterline... il prezzo de lo sfacelo di un'anima!...

Mentre essa faceva questa enfatica dichiarazione e voltava con la compagna l'angolo de l'antico Museo di Luxor, quella mostra tenuta dal vecchio Mohamed Mohassib, che spesso rifornisce il Museo Britannico; un giovane inglese alto, biondo, vestito elegantemente in flanella bianca, con scarpe bianche e elmetto di sughero le sfiorò, passando rapidamente innanzi a loro.

Esse erano talmente assorte ne la conversazione che non gli badarono. Ma egli invece, trasalì riconoscendo Snell, si morse le labbra, tornando a guardarla per paura di sbagliare, ed accorgendosi con gioia di non essere stato notato, si diresse velocemente verso la riva del Nilo.

— E' mai possibile...? sichiese affannosamente. Essa qui... a Luxor... qui... dopo tutto quel che è accaduto... è impossibile! Essa non doveva più tornarvi... mai più... no... Non lo doveva!...

E tra le labbra pallide e contratte, ripeteva: — No... non doveva...

CAPITOLO VII

Nel sottosuolo.

Più la signora Benham osservava Marjorie, e più grande l'amica le appariva.

Graziosa e cortese, piena di energia e di vivacità bambinesca, essa sembrava pienamente felice di vivere. Eppure restava de le ore intere ne la sua stanza, dritta innanzi a la finestra che si apriva sul balcone, fissando al di là del Nilo le dune dorate del deserto... assorta nel futuro misterioso.

La signora Benham le si era affezionata, e suo marito — per quanto sempre ingolfato ne' li studi archeologici — divideva le stesse opinioni. Ma, certamente, entrambi erano ansiosi di sapere ciò che il procuratore de lo [illegible] risponderebbe a la loro domanda.

La stagione era al suo apice. Il Winter Palace era pieno di una elegante folla di ospiti, e fra questi la bellezza di Marjorie era sempre rimarcata. L'interesse che essa mostrava per i templi e per le tombe era uguale a quello de l'onorevole Benham, e ne le prime ore de i giorni susseguenti tutti e tre fecero de le escursioni al di là del Nilo, a Teba. Cavalcando de gli asini — il più pratico mezzo di locomozione — scesero una mattina quella gola selvaggia e rocciosa, chiamata la Valle de la Morte in fondo a la quale sono le meravigliose Tombe de i Re.

Incontrarono un americano entusiasta che trasportava de gli oggetti scavati di recente sul suo *dahabieh*, ancorato a la riva.

Quella valle deserta è inverosimilmente selvaggia. La via, dopo aver attraversato un piano assai fertile inondato regolarmente da i flutti del Nilo, costeggia per un paio di miglia l'alta sponda di un canale, e poi passa attraverso un sobborgo fangoso, finchè fra gruppi di palme entra ne la valle deserta, che gli antichi chiamavano « Valle de la Morte ».

Dopo circa un miglio la via, aspra e sassosa, attraversa una regione arida di alti cumuli, si insinua tra valli brulle e giallicce dove sparse e nascoste da tonnellate di rottami sono centinaia di tombe. Sopra quelle roccie il sole di mezzogiorno batteva perpendicolarmente mentre ovunque dominava una solitudine triste, il silenzio del passato che aleggia in tutte le valli del Nilo. Unico segno di vita erano i tre inglesi che avanzavano, uno dietro l'altro, guidati da giovani sainai vestiti d'azzurro. Era veramente la Valle terribile de l'Ombra e de la Morte. Qua e là cresceva stentatamente qualche pianta del deserto e a quando, a quando un pezzo di roccia cadeva, echeggiando cupamente. Sciacalli, aquile, avvoltoi, pipistrelli, uccelli e serpi erano i soli abitatori del luogo.

Dopo aver cavalcato per tre quarti d'ora la piccola carovana giunse a l'estremo limite de la gola, a le meravigliose tombe de i Re. Ognuna di esse è composta di corridoi e di camere spaziose, scavate, ne la roccia e abbellite di pitture e di iscrizioni del Libro dei Morti: i colori di alcune di esse sono ancora freschi e vivaci come il giorno che uscirono dal pennello de l'artefice.

Tra le tombe, le principali sono quelle de i Faraoni Seti, Amenofi II Ramses V e Menephtah, l'oppressore di Edoso, come narra l'Antico Testamento.

Ma il signor Benham non si dirigeva verso di esse, bensì verso altre minori, su le quali stava scrivendo uno studio.

E quella mattina muniti di lampade ed acetilene entrarono nella tomba del Faraone Thutmos IV che è scavata a la base della costa a sud est de la valle che chiude la tomba della gran Regina Hatshepsowet, la quale eresse l'obelisco di Karnac.

Il Re Thutmos IV morì a ventisei anni nel 1411 a. C., cento anni dopo la sua tomba fu saccheggiata ed i tesori di essa furono trafugati.

Ne l'interno, l'atmosfera chiusa e pesante costrinse i tre visitatori ad accendere quasi subito la lampada. Scesa una breve scalea si trovarono in un lungo corridoio fangoso le cui pareti ed il soffitto erano coperte di figure ed iscrizioni del Libro dei Morti, e a la fine del quale trovarono un'altra rampa di scale che portava ad un corridoio inferiore.

— Attenzione! esclamò Benham, perchè qui deve esserci un pozzo.

Infatti in ogni tomba il corridoio termina in un pozzo profondo in generale una cinquantina di piedi, scavato li come trappola per i ladri che una volta entrati non potevano più uscirne. E perciò, appunto, in molte tombe scoperte recentemente sono stati rinvenuti scheletri di ladri, nei pozzi.

Appena Benham ebbe pronunziato quell'avvertimento, la sua lampada illuminò una camera ornata splendidamente, nella quale finiva il corridoio; una camera senza pavimento, che apriva dinanzi a loro un baratro tenebroso.

— Harry, attenzione, per amor del cielo! gridò la signora Benham spaventata.

— Non temere, cara, egli rispose; guarda, c'è un ponticello.

E le indicava una rustica impalcatura, gettata dagli operai degli scavi, che univa il corridoio al resto della tomba.

Tacquero tutti per osservare meglio le splendide pitture murali ove era raffigurato il Faraone nella sacra barca, al cospetto degli dei. Quella artistica muraglia, di così grande importanza archeologica, risale, a quanto sembra, ad oltre tremila anni.

— Osservate! esclamò Benham; su le mura di questo fatale trabocchetto è esposto semplicemente il rito di Ra, il gran dio Sole, che fu adorato ne l'antico Egitto, sotto ogni Faraone.

Vi è spiegato come il Dio Sole, ogni sera discende dietro l'orizzonte per ricomparire trionfante al mattino, dopo aver nella sacra barca attraversate le dodici divisioni de l'altro mondo; ossia le ore.

(*Continua*)

Colpi di cannone.

Stamane per dare maggiore solennità alla festa nazionale, saranno sparati dal forte di Monte Mario, 100 colpi di cannone e salve incominciando dalle ore 10.30.

I telegrammi dei veterani.

Il Comizio centrale romano dei veterani, ha inviato i seguenti telegrammi:

S.E. Brusati Primo Aiutante Campo Generale S.M. il Re,

Comizio Centrale Romano Veterani 1848-70 fremente entusiasmo vittorie armi nazionali redentrici prega E.V. rassegnare riconferma sua immutabile devozione S.M. primo e valoroso soldato della patria.

Il Vice Presidente Generale Boerio.

S.E. Generale Cadorna

Nella ricorrenza festa nazionale Statuto Comizio Centrale Romano Veterani 1848-70 manda a Voi supremo condottiero vittorioso esercito reverente commosso saluto.

Vice Presidente Generale Boerio

S.E. Boselli Presidente Consiglio Ministri,

Nella odierna festività il Comizio Centrale Romano Veterani 1848-70 attendendo con fede fulgida destini della patria dirige a Voi glorioso pilota della nazione omaggio riverente.

Il Vice Presidente Generale Boerio.

All'Assoc. per l'istruzione del soldato e del popolo.

Oggi, alle 16.30 l'Associazione Nazionale per l'istruzione del soldato e del popolo commemorerà, nella sua sede, la storica data premiando i soldati allievi delle sue scuole serali, che hanno con diligenza e profitto frequentato l'anno scolastico 1916-1917.

Al liceo «Visconti»

Avrà luogo oggi al Regio Liceo «Ennio Quirino Visconti» (Collegio Romano) la distribuzione dei premi agli alunni che si segnalarono nell'anno scolastico 1915-1916 e in pari tempo si esporrà l'oro che è stato raccolto fra professori ed alunni del detto Istituto.

Pro infantia.

Su tutti i trams di Roma oggi si venderanno i talloncini a cent. 10 a beneficio della Società Romana «Pro Infantia» che oltre agli orfani e i bambini abbandonati e maltrattati accoglie i figli delle vittime del terremoto e va accogliendo quelli dei soldati che combattono al fronte.

Musica in piazza Colonna.

Questa sera dalle 21 alle 22.30 la banda presidiaria diretta dal maestro Cianci svolgerà in piazza colonna il seguente programma musicale.

Gabetti – Marcia Reale.
Bellini – Norma – Sinfonia.
Mascagni – Amica – Sunto Atto 1°.
Verdi – Aida – Finale 2°.
Tschaikowsky – Tesoro – Valzer.

S. P. Q. R.

Lo zucchero nei pubblici esercizi. — L'ufficio Municipale di Annona comunica che il Commissariato Generale dei Consumi ha tolto l'obbligo di servire lo zucchero per la mescita nei pubblici esercizi in involucri di carta, purchè si tenga presente che il quantitativo di zucchero da servirsi non deve in ogni caso eccedere i 15 grammi prescritti dal Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1916 n. 1709.

Per lo zucchero di Stato tale quantitativo deve essere ridotto a un terzo (basta un solo quadratino).

Per la vendita dello zucchero. — Avendo l'esperienza dimostrato come non è possibile frazionare la vendita al dettaglio dello zucchero fra circa 2000 rivenditori e che tale sistema ha dato luogo ad una infinità di abusi, mentre impedisce all'autorità di esercitare la necessaria vigilanza, l'Ufficio di Annona d'accordo con l'autorità prefettizia è venuto nella determinazione di regolare nel modo seguente la ripartizione dello zucchero destinato al consumo privato.

La vendita al dettaglio dello zucchero, dal 1 [illegible] viene accordata solamente agli esercizi di drogheria propriamente detti, alle torrefazioni ed agli esercizi che, pur avendo altri reparti, hanno un reparto di drogheria di una importanza tale da [illegible] indispensabile la vendita dello zucchero.

Per questo ultimo caso si procederà mediante accertamenti.

Non sarà concessa la rivendita dello zucchero agli esercizi suddetti che verranno istituiti dopo la data del 31 maggio u. s.

Stante tale innovazione la distribuzione delle licenze per il corrente mese, verrà iniziata il giorno 10 e con altro prossimo comunicato saranno indicati i dettagli di tale distribuzione per la quale verrà seguito l'ordine alfabetico.

Si avverte infine che è indispensabile l'esibizione delle licenze di esercizio per il ritiro delle licenze per lo zucchero.

COMMEMORAZIONE DI G. GARIBALDI

IN CAMPIDOGLIO

Alle 11 di ieri mattina si è svolta in Campidoglio nella sala consigliare la annuale cerimonia della deposizione della corona laurea al busto dell'Eroe.

Bellissima era la corona, di freschi ramoscelli e di ricche foglie e di bacche d'oro, legata col nastro di Roma, i cui colori rappresentano l'eternità e la vita. L'ha deposta personalmente il Sindaco alla presenza degli assessori Guglielmi, Poggi, Orlando, Benucci, Testa, Leonardi e Di Benedetto e dei consiglieri Cassoni-Provenzani, Bassani, Franzetti, Bianchi, De Gislimberti, Fiori e Bruchi del comm. Caselli, Ufreduzzi, Clementi, del maestro Vitali, di Fausto Salvatori, del cav. Morichini, del cav. Fano e altri.

Il Sindaco ha pronunziato all'atto della deposizione il seguente discorso:

Con l'animo pieno di patriottica gratitudine depongo una corona di alloro sul busto dell'Eroe nel cui nome l'Italia palpitò di entusiasmo nelle ore gloriose del nostro riscatto.

Oggi che l'Esercito d'Italia guidato dal suo Re compie la missione a lui assegnata dalla Storia e consacra alla Libertà fra prodigi di valore quelle terre che raccolsero il sospiro e la speranza dell'Eroe o che dall'Eroe videro gli estremi ardimenti e sentirono i palpiti generosi a Lui inviamo un memore saluto.

L'America dove Giuseppe Garibaldi sentì il fascino potente della indipendenza stringe oggi la mano alla vecchia Europa per affermare la sua solidarietà in questa guerra di redenzione. E' la parola civiltà che si eleva imperiosa ed inflessibile; è l'ideale della Libertà e della Giustizia che s'illumina di nuova luce ed al quale Giuseppe Garibaldi diede già tutta la fiamma del suo cuore tutto la vigoria del suo genio e del suo fervente patriottismo.

Salutiamo con devoto affetto la memoria dell'Eroe. Sulla sua tomba l'Italia risorta tragga gli auspici per le nuove fortune.

Il discorso al termine è stato vivamente applaudito.

Mezz'ora dopo un'altra bellissima corona veniva deposta al busto di G. Garibaldi dai reduci garibaldini.

ALLE TERME DIOCLEZIANE

Il Comitato dell'Esposizione Garibaldina ha avuto il merito oltre a quello di raccogliere in un ambiente augusto i più interessanti cimeli del nostro Eroe nazionale che non sono mai apparsi in una pubblica Mostra d'invitare poeti ed artisti ad avvicinare idealmente Giuseppe Garibaldi al nostro popolo con l'arte della parola.

Nessuno ha dimenticato la bellissima orazione detta da Sem Benelli all'Augusteo orazione in cui non si sapeva se più ammirare la potenza della rievocazione storica o la bellezza lirica della forma. Dopo quella di Sem Benelli l'orazione di Fausto Salvatori nell'ambiente stesso dove i sacri ricordi garibaldini parevano dare un più alto valore alla sua parola di poeta e di patriotta era quasi necessaria.

La rievocazione che ne faceva il poeta al suo pubblico commosso aveva quasi la potenza di rianimare le effigie sbiadite nelle vecchie cornici appese alle pareti e di ridarsi per ogni ritratto un Garibaldi vivo che ci additasse egli stesso le glorie nuove della Patria.

«L'Eroe che ritorna» s'intitolava il discorso. E veramente Garibaldi è ritornato oggi nel nostro spirito. E più che fra i suoi ritratti e i suoi ricordi egli è lassù dove si combatte e si redime lassù dove anch'egli combattè per redimere dove anch'egli oggi sarebbe felice di combattere coi figli d'Italia.

I grandi morti non muoiono: vivono anzi una vita più bella più luminosa nei cuori degli uomini e nel tempo. Fra i nostri grandi morti Garibaldi è il più vivo. Negli anni della nostra tristezza e della nostra sonnolenza nazionale egli poteva sembrare discosto anche un po' lontano ma il suo spirito vigilava sempre nei cuori migliori. Ora che l'Italia è sorta in armi con la sua purezza ideale ed eroica Garibaldi è tornato è con noi è nello spirito di ogni soldato e di ogni eroe.

La glorificazione che Fausto Salvatori ha fatto di Giuseppe Garibaldi è degna veramente di questo illustre poeta che ha sempre cantato con alti accenti le glorie della Patria. E della sua arte di poeta egli ha dato un saggio ieri dopo il discorso dicendo quella sua ode a Nazario Sauro che è la celebrazione più commossa del martire dalmata.

Fausto Salvatori è stato applauditissimo dalla magnifica folla che gremiva ieri le Terme Diocleziane.

— Demmo ieri l'annunzio delle dizioni poetiche promosse dal Comitato dell'Esposizione garibaldina alle Terme Diocleziane. I dicitori sono due artisti squisiti; la signora Giulia Cassini Rizzotto e Francesco Modugno.

Diamo oggi l'intero programma che s'ispira al più vivo patriottismo: E. De Amicis: «Italia»; G. Carducci: «La Canzone di Legnano»; G. Gori: «A Trento nella notte del martirio di C. Battisti»; G. Malaterra: «Trincea»; G. Cassidoro: «All'Eroe sconosciuto».

Avvertiamo che il biglietto d'ingresso è di soli cent. 50 (cent. 25 per i militari) e che il biglietto dà diritto a visitare la bella esposizione che ha due scopi nobilissimi; quello di avvicinare al popolo una gloria viva d'Italia e quello di giovare alla Croce Rossa.

IL CORTEO

Oggi alle ore 17, come abbiamo annunziato la Società dei Reduci di piazza della Posta Vecchia dà appuntamento a tutte le sacre azioni patriottiche in piazza Cairoli per recarsi a deporre una corona sul monumento dell'Eroe al Gianicolo.

Tutte le persone che hanno debiti

e non hanno modo di pagarli per mancanza di mezzi, **l'unica speranza** per poterli soddisfare e per terminare tutti i pensieri e vivere sempre tranquilli è quella di acquistare con vero piacere una o più cartelle della **Grande Tombola Nazionale** che verrà estratta in Roma il **22 Giugno 1917**.

I premi sono per **400.000** lire ed il primo è della rilevante somma di **L. 200.000** che si può guadagnare con **una lira soltanto**. Vi è fra gli altri premi anche quello della Cinquina per la somma di **L. 20,000**.

Il mezzo di vivere tranquilli ognuno può procurarselo, però è necessario non essere indolenti. Acquistate subito le cartelle della **Tombola Nazionale** che **costano soltanto Una lira** e sono in vendita presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sia esposto al pubblico l'apposito cartello.

I premi delle diverse Tombole Nazionali estratte in Roma, hanno procurato la felicità di diverse famiglie che vinsero somme importanti con la mite spesa di **Una lira**, che è il prezzo di ogni cartella.

Fiera all'Ambasciata inglese. — Avemmo spesso l'occasione di rilevare l'opera nobilissima della Ambasciatrice d'Inghilterra Lady Rodd per i nostri mutilati ai quali ha consacrato tutte le sue attività di dama e di benefattrice. Ora ella ha pensato di dare sempre a beneficio dei nostri eroi più infelici, una grande fiera nel giardino dell'Ambasciata di via XX Settembre.

Questa fiera che s'inaugurerà oggi, domenica, alle 16, non sarà la sola attrattiva del magnifico parco, il quale offrirà ai suoi visitatori i più svariati divertimenti: giuochi, caffè concerto, cinematografo, buffet, ecc., La banda dei carabinieri allieterà la bella e originalissima festa e Giuseppe Kaschmann, il celebre baritono, canterà in unione a una folta massa corale un suo *canto di guerra*, vibrante di italianità.

Il biglietto d'ingresso costa L. 2 per gli adulti e L. 1 per i bambini.

Per la disciplina dei consumatori. — Perchè il pubblico conosca i prezzi del calmiere a scanso di andare in carcere come dal decreto che pubblichiamo, l'assessore Benucci ha provveduto perchè i prezzi del calmiere siano diffusi visibili in ogni negozio. L'assessore provvederà inoltre per la pubblicazione di grandi manifesti murali con i prezzi stessi.

Per l'interesse del pubblico pubblichiamo la lista dei generi alimentari per i quali è stabilito il prezzo massimo per la vendita al minuto:

Pane in pezzi del peso di gr. 700 al kg.	L. 0.55
Farina di grano al kg.	» 0.50
Latte di vacca al litro	» 0.55
Grassi di maiale (lardo, strutto, pancetta e guanciale al kg.	» 5 —
Burro al kg.	» 6.70
Zucchero comune al kg.	» 3.25
Zucchero di Stato al kg.	» 1.60
Pasta (tipo unico) al kg.	» [illegible]
Olio puro di olivo 1ª qualità al litro	» [illegible]
Olio puro di olivo 2ª qualità al litro	» 3.05
Olio miscelato 3ª qualità al litro	» 2.75
Carbone al kg.	» 0.30
Granello al kg.	» 0.15
Cinisi al kg.	» 0.16

Per i formaggi sarà fra giorni pubblicato il listino, dei prezzi corrispondenti all'ultimo decreto del Commissariato generale dei consumi.

Onorificenza. — Con decreto del 28 maggio il comm. dr. Ravaioli Ruggero è stato insignito, di moto proprio, della Croce di Cavaliere dei S. S. Maurizio e Lazzaro. I nostri più sinceri e vivi rallegramenti all'amico carissimo.

Saggio ginnastico pro Colonie per i figli dei nostri soldati. — La Giunta Comunale, nella seduta del 31 maggio u.s. su proposta dell'Assessore della P.I. ha deliberato che il saggio ginnastico degli alunni del corso popolare sia dato quest'anno nel giorno di domenica, 10 corr. alle ore 17.30, in piazza di Siena a Villa Umberto I, a beneficio delle Colonie estive marine e montane per i figli dei nostri soldati facendo pagare agli spettatori un tenue biglietto di ingresso.

Al saggio parteciperanno circa cinquemila alunni.

Istruzione - Educazione Conferenze

Nella chiesa del Gesu' si inizierà un corso di conferenze religiose intorno «alle verità della chiesa cattolica e la falsità del protestantesimo». Dette conferenze saranno tenute ogni domenica dal rev. p. Francesco Balestra S. I.

Oggi, alle ore 11, prima conferenza sul tema *L'u[illegible]*

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, per cura de la Storia ed Arte, visita illustrativa all'Esposizione dell'Epopea Garibaldina, riservata ai soci e famiglie, amici e uditori consueti. Illustratore Edoardo Pavia, Convegno, alle ore 10 [illegible] all'Esposizione stessa, alle Terme diocleziane alle ore 18 nell'anfiteatro alla Quercia del Tasso, nel Gianicolo la socia prof.ssa Linda Ferrari, parlerà su: «Le donne guerriere – La donna soldato». Tutti possono intervenire.

Alla Lazio. — Oggi, domenica alle ore 18, avrà luogo nei locali della *Lazio*, via Veneto n. 7, la 17ª recita filodrammatica. Sono invitate le famiglie dei soci, degli abbonati al giornale degli escursionisti, e dei frequentatori dei concerti e delle recite domenicali.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere – 20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm. 12-24

Suicidio. — Nella propria abitazione in via, delle Muratte 9, certo Nicola Capitani, di a. 68 lavorante panettiere, perchè malato ieri mattina alle 7 afferrato un rasoio si è inferto un colpo alla gola uccidendosi. Sul posto si è recato il delegato cav. Rosselli del Commissariato di P. S. di Trevi.

Libro aero. — La scorsa notte, ignoti ladri, scavalcato un muro di cinta, si sono introdotti, negli uffici della società Vetreria Romana in via Rubattino 4. I ladri, mediante la sega circolare, incominciarono a forare la Cassa forte ma disturbati forse da qualche rumore abbandonarono il lavoro senza compire l'opera. Il tentativo di furto fu denunziato al delegato sig. Sabbatini del commissariato di P. S. di Testaccio.

Tentati suicidi. — Il negoziante Francesco Tombolini, di a. 37, ab. in via dei Monteroni 6, perchè malato di nervi nell'Hotel Lago Maggiore tentò suicidarsi ingoiando 30 grammi di laudano.

Accompagnato al Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Un prepotente. — Il vetturino Oreste Zampi di a. 39 ab. al viale Manzoni 81 ieri alle 16.35 in via XX Settembre urtava con la propria vettura la guardia di P. S. Giuseppe Benedetti. Alle giuste rimostranze dell'agente il vetturino prepotentemente reagì ferendolo alla testa con una bastonata. Il Benedetti al Policlinico è stato giudicato guaribile in g. 14 s. c. Il Zampi è stato arrestato.

Disgrazia. — Carlo Rotondi di a. 4 ab. in via Tuscolana 49 ieri alle 13 nei pressi della propria abitazione fu urtato e gettato a terra da un asino di proprietà di un certo Giovanni. Trasportato all'osp. di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 25.

Il solito errore. — Gina Liani di a. 15 ab. in via Mura Labicane 35, ieri nel pomeriggio, nella propria abitazione, ingoiò per isbaglio della varecchina. Al Policlinico fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Vincenzo Collucci di a. 48 ab. in via Casilina 327 ieri sera alle 23.15 nella propria abitazione ingoiò per isbaglio della varecchina. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 5 s. c.

Mortale disgrazia. — Il bambino Armando Del Monte di a. 10 ab. al viale della Regina, ieri alle 16 mentre con altri coetanei si trastullava sulla banchina sottostante al Lungotevere Pierleoni scivolò e cadde nel fiume miseramente annegando. L'autorità giudiziaria è stata informata.

Investimento tramviario. — L'avv. Giuseppe Corte di a. 56, alloggiato all'albergo Lago Maggiore, ieri alle 21.15 in piazza dell'Esquilino fu urtato e gettato a terra da una vettura elettrica municipale della linea 28 proveniente da S. Lorenzo. Nell'urto l'avv. Corte riportò contusioni ed i sanitari dell'ospedale di S. Giovanni si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 2 giugno 1917

BARI	19	46	4	21	83
FIRENZE	12	80	67	45	14
MILANO	35	8	87	24	76
NAPOLI	68	81	71	56	77
PALERMO	57	73	73	77	54
ROMA	50	86	1	74	40
TORINO	25	48	56	26	22
VENEZIA	23	84	59	68	21

TEATRI DI ROMA

«L'ALBERO PECCA» DI S. SAVARINO AL «MANZONI»

Santi Savarino è scrittore di teatro: lo sente e lo comprende. La impostazione della commedia, lo svolgersi e il concatenarsi delle scene, la comica e il dialogo sono sempre in lui riusciti: ed appaiono, non già – come sono – costretti dalle ferree esigenze dell'azione scenica, ma spontanee, naturali.

Di qui un senso di verità ed una conseguente forza di persuasione nell'opera drammatica. Due doti che sole basterebbero a giustificare il bel successo che arrise iersera all'*Albero pecca*.

Successo che si manifestò con vivi applausi all'indirizzo dei valenti interpreti.

Questa compagnia dialettale è invero un complesso eccellente: non solo vi emergono singoli attori, ma sempre vi appaiono ammirevoli la passione e la naturalezza dell'insieme.

Tommaso Marcellini fu anche ieri interprete di mirabile spontaneità, e perciò di grandissima efficacia. Piena di vigore e di slancio la Balestrieri; comicissimo il Sapuppo; attrice sotto ogni riguardo compiuta la Colombo.

Se *L'Albero pecca*, anche i rami debbono deviare. Attraverso a reticenze pettegole, un giovane paesano viene a sapere che la dote della moglie ebbe un'origine impura: la suocera, defunta da tempo, aveva menato lontano, in città, vita disonesta. Egli crede che la moglie sia stata a parte della trama ordita per ingannarlo e la scaccia di casa. Ma il provvido intervento del vecchio padrino della poveretta, spiega come le colpe della madre siano state sempre ignorate dalla figlia: e il marito, commosso, riaccoglie in casa la moglie, che ama, e che non può sopportare le conseguenze di un peccato non suo.

La trama è nulla in questi lavori dialettali: è l'ambiente, che il Savarino è riuscito a riprodurre con felici tratti.

— Stasera *L'Albero pecca* si replica: di giorno si darà *S. Giovanni decollato*. Domani spettacolo in onore del Marcellini con *I frattelli Ficicchia* di Capuana.

***

Quirino. — Oggi due grandi spettacoli con la replica della applauditissima operetta del m. Cuccacci *La signorina mia moglie*, che nella eccellente edizione della Compagnia Lombardo ha ottenuto tanto schietto successo. Quanto prima la grande Rivista di attualità *Patatrac* per la quale è vivissima giustificata l'attesa.

Argentina. — Un folto ed eletto uditorio ha assistito ieri sera alla replica del nuovo dramma di Ugo Flores *La Maschera*. La recitazione apparve più sicura, fine ed affiatata: il Sal[illegible] e la Chiantoni ebbero speciali applausi. Anche ieri il 1° e il 2° atto riscossero il maggior fervore di consenso.

— Oggi unica recita diurna alle 17.30 con *La maschera*.

Domani: *La passerella*.

Nazionale. — Il più vivo successo riportò ieri sera Giovanni Grasso in *Omertà*, una delle sue più forti creazioni.

— Oggi *Feudalismo* di giorno, *Malia* di sera.

Adriano. — Per improvvisa indisposizione della sig.na Ida Quaiatti, la prima rappresentazione della nuova opera del m. Bianchi, *Ghismondo* è stata rinviata a martedì.

— Oggi unica diurna della *Gioconda*, protagonista Giannina Russ.

Morgana. — Ida Bessido può ben dirsi soddisfatta dell'accoglienza ricevuta ieri sera dal pubblico accorso numerosissimo allo spettacolo in suo onore. Si rappresentò *Addio giovinezza*, l'operetta del m.Pietri nella quale Ida Bessido diede nuova prova della sua valentia cantando e recitando squisitamente. Applausi fragorosi a scena aperta ripetute acclamazioni alla ribalta; fiori bellissimi e doni di pregio.

— Oggi due rappresentazioni: nella diurna *La Duchessa del Bal Tabarin*, nella serale *La Regina del fonografo*.

LA COMPAGNIA ZAGO «AL VALLE»

Ieri sera iniziò felicemente il corso delle sue recite la Compagnia veneziana del comm. Emilio Zago, dinanzi ad un pubblico elegante ed affollato.

L'interpretazione che gli eccellenti attori diedero della gaia commedia di A. Testoni *El nostro Prossimo*, è di quelle che si sovrappongono al valore intrinseco dell'opera e trionfano per virtù propria.

La Compagnia, che è un organismo bene affiatato, composta di elementi pregevolissimi, quali la Bianchini molto graziosa e brava, la Marussing una attrice di salde qualità, il Rossetto, il Mezzetti; conseguì uno schietto ed unanime successo.

Il pubblico festeggiò vivamente tutti gli artisti e specialmente il comm. Zago, il quale fu attore di brio insuperabile. La sua recitazione, sobria e colorita del personaggio del parroco *D. Egidio*, gli valsero applausi calorosi alla fine di ogni atto.

Chiuse lo spettacolo la brillantissima commedia di Bernard *L'interprete* in cui il Zago, nella parte del protagonista, suscitò la più schietta ilarità.

— Oggi due spettacoli.

«PATATRAC» AL «QUIRINO»

La novissima rivista, che a *Patatrac* intitola la serie delle sue scene, delle sue scenette, delle sue bizzarrie è da qualche giorno alle prove, le quali procedono alacremente dirette dagli autori.

Molto probabilmente *Patatrac* andrà in iscena il 9 corr., e vi agiranno tutti gli artisti della Compagnia Lombardo. il quale ha dato all'elemento coreografico parte preponderante.

Patatrac è in tre atti e sei quadri. Vi figurano moltissimi tipi e molte macchiette facilmente riconoscibili. *Patatrac* vuole però essere soltanto una cosa allegra e....cortese. Ne sarà protagonista il Michelucci. Vi agiranno, fra gli altri, la Donati, la Corsini, la Calligaris, il Furisi, il Navarrini. Dirigerà il maestro Domenico Lombardo.

WILLY FERRERO ALL'«ADRIANO»

Sotto il patronato di Donna Ida Orlando, avrà luogo domani sera all'*Adriano* una grande serata a beneficio del laboratorio «Nido» del quartiere dei Prati di Castello.

Il programma è dei più attraenti. Verrà rappresentata la *Gioconda*, e Willy Ferrero dirigerà l'intermezzo della *Cavalleria rusticana*, di cui fu magnifico interprete nel concerto di domenica all'*Augusteo*.

Non è esclusa una grande sorpresa, che siamo certi riuscirà graditissima al pubblico di Roma.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La signorina mia moglie*, ore 18 e 21.15.
Argentina. — *La maschera*, ore 17.30
Valle. — *El nostro prossimo*, *L'interprete*, ore 17,30 *L'on. di Campodarsego*, *In Pretura*, ore 21.15.
Nazionale. — *Feudalismo*, ore 17; *Malia*, ore 21.15
Adriano. — *Gioconda*, ore 16.
Manzoni. — *S. Giovanni Decollato*, ore 17,30; *L'albero pecca*, ore 21.30.
Morgana. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 17; *La Regina del fonografo*, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglia, dalle 16.30 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta galaria). — Giuoco di pallone Quattro grandi partite, ore 17.

Ultime Notizie

La ripresa dei lavori parlamentari

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per giovedì 14 giugno 1917, alle ore 15.

La Camera dei deputati è convocata alle ore 14 di giovedì 14 giugno 1917 col seguente:

Ordine del giorno

1. Interrogazioni.
2. Sorteggio degli uffici.

Discussione dei disegni di legge:

3. Protezione ed assistenza degli orfani della guerra (Modificato dal Senato);
4. Stato di previsione della spesa del Min. dell'Istruzione pubblica per l'eserc. fin. dal 1 luglio 1916 al 30 giugno 1917;
5. Stato di previsione della spesa del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1 luglio 1916 al 30 giugno 1917.
6. Stato di previsione della spesa del Min. dei LL. PP. per l'eserc. finanz. dal 1 luglio 1916 al 30 giugno 1917.
7. Stato di previsione della spesa del Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1 luglio 1916 al 30 giugno 1917.

Senato del Regno

Per le infermiere della Croce Rossa

Il sen. Brandolin ha presentata una interpellanza al Ministro della Guerra, «onde conoscere le ragioni che hanno permesso la distribuzione delle medaglie commemorative alle infermiere della Croce Rossa con la semplice scritta sulla fascetta: *Guerra italo austriaca*, mentre l'Italia sta combattendo in pieno e leale accordo coi suoi alleati, una guerra mondiale»

Commissariato dei consumi

Il Commiss. gen. per i Consumi comunica le condizioni per la cessione dell'olio di oliva requisito nelle provincie di produzione.

Le cessioni saranno fatte, col tramite dei consorzi granari, ai comuni, agli enti autonomi, alle Cooperative e altri enti funzionanti nel pubblico interesse, etc.

I prezzi di cessione sono così determinati:

olio d'oliva finissimo	L. 300	al quintale
olio d'oliva fino	» 275	»
olio d'oliva mangiabile	» 250	»

La merce sarà resa franca sul vagone alla stazione di partenza o viaggerà per conto e rischio dei cessionari.

I fusti saranno fatturati a parte in ragione di L. 9 a quintale e potranno essere restituiti. In tale caso saranno rimborsati i due terzi del loro prezzo.

Le domande di cessione presentate per il tramite dei consorzi granari provinciali dovranno essere precedute dal pagamento dell'intero importo della merce e dei fusti.

L'ON. CANEPA A TORINO

◆ (S) **Torino, 2.** — L'on. Canepa, giunto ieri sera a Torino, accompagnato dall'Ispettore generale dei consumi avv. cav. Canestro, visitò stamane gli stabilimenti della Fiat, interessandosi in particolar modo della fabbricazione di aeroplani. I visitatori vollero provare gli apparecchi, volando come passeggieri nel campo di Mirafiori.

Dopo una colazione offertagli dall'Associazione della stampa subalpina, alla quale parteciparono anche il Sindaco sen. Rossi, il Prefetto Verdinois, il consigliere anziano dell'Associazione stessa prof. Massini, il segr. cav. Ragazzi, i consiglieri Toggi, Baccari, Casmla, Cavallini e Bevilacqua, l'on. Canepa presiedette in Prefettura una riunione, a cui presero parte tutti i rappresentanti degli Enti pubblici ed economici locali.

Vennero trattate varie questioni attinenti agli approvvigionamenti della città e specialmente la questione dei cereali, su cui riferì il cav. Codinaldi, e della fabbricazione dei grissini, in difesa della quale parlò il Sindaco conte Rossi, oltre a quella del prezzo della mano d'opera per la mietitura.

— L'on. Canepa ricevette poi una Commissione di esercenti e commercianti, la quale fece presenti alcuni desiderata riguardo ai calmieri e ad altre questioni attinenti agli approvvigionamenti.

Fece quindi visita al Comitato per la raccolta dell'oro presso la Banca d'Italia quindi si recò presso la sede della Associazione della Stampa subalpina, ove gli venne offerto un vino di onore.

Alle 20.10 partì diretto a Genova.

Il Min. Comandini a Savona

◆ (S) **Savona, 2.** — Il Ministro Comandini accompagnato da tutte le autorità e dall'on. Astengo, dep. della città, visitò nel pomeriggio il porto di Savona dove i rappresentanti dei lavoratori gli fecero presenti i bisogni attuali. Il Ministro visitò pure le funivie e l'Ospedale militare.

Alle 17 parlò al Teatro Chiabrera dinanzi alla cittadinanza di Savona che gremiva ogni ordine di posti.

Il Ministro fu applauditissimo e la cittadinanza che attendeva sulle strade, gli fece una entusiastica dimostrazione alla sua uscita.

Il Min. Bianchi a Livorno

◆ (S) **Livorno, 2.** — Proveniente da Roma è giunto l'on. Ministro Bianchi, accompagnato dal suo capo di gabinetto e ricevuto dal Prefetto, dal Sindaco, dal Comandante la Divisione, dal Comandante l'Accademia navale e dalle altre autorità civili e militari.

Il Ministro si è recato al *Grand Hôtel* ed ha poi iniziato le visite alle opere di organizzazione civile e ai vari ospedali militari.

◆ (S) **Livorno, 2.** L'on. Bianchi, accompagnato dall'on. Cassuto, dal Prefetto, dal Sindaco, dai Comand. la Divisione, dalla Giunta, e dalle autorità civili e militari, si è recato oggi a visitare l'Asilo Elioterapico. Fu ricevuto dal Pres. cav. Cristofanini, dai dir. degli Ospedali, dal dir. dell'Asilo e dalle signore del Comitato. Il Ministro ha visitato nei vari locali i bambini ricoverati.

L'on. Bianchi si è recato poi agli stabilimenti della Metallurgica italiana ove è stato ricevuto dal Pres. ing. Luigi Orlando e dal personale di direzione. Il Ministro si è soffermato lungamente ad ammirare l'intenso lavoro che occupa migliaia di operai.

Dopo aver visitato l'ospedale della Croce Rossa nel seminario vescovile ricevuto dal dir. magg. prof Anziletti e dai sanitari, ha col colonn. Mangeri visitato l'altro l'ospedale della Croce Rossa.

All'Ospedale Militare di [illegible] fu [illegible] dal colonn. Mangeri dir. dell'Osp. militare, dal dir. magg. dott. Castellani e dagli altri sanitari. Il Ministro ha rivolto cordiali espressioni ai feriti, ed ha conversato affettuosamente con vari ufficiali ricoverati. Ha indi visitato l'Ospedale del Comitato «Filantropia senza sacrifici» ricevuto dal presidente, dai soci e dalle signore del Comitato.

Il Ministro ha poscia visitato gli Ospedali riuniti, ricevuto dal Pres., dalla Commissione e dal personale di direzione sanitario e amministrativo.

Presidenza del Consiglio

I RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI DALL'ON. BOSELLI

S. E. il Pres. del Consiglio ha ricevuto ieri una rappresentanza della Unione dei dipendenti degli enti locali, accompagnata dall'on. Maffi, e recante i seguenti voti del Congresso tenutosi in Firenze nei giorni 27 e 28 dello scorso maggio:

Estensione obbligatoria a tutti gli enti locali, delle disposizioni adottate a favore dei dipendenti dello Stato, pel caro-viveri;

Abolizione della tassa di ricchezza mobile gravante sugli stipendi di detti dipendenti.

Modificazioni dell'art. 91 della legge Comunale Provinciale in guisa da garantire la stabilità d'impiego.

L'on. Boselli, spiegati i motivi per cui il secondo ed il terzo dei desiderati presentano speciali difficoltà osservò, quanto al primo, che si tratta di quistione molto complessa, ma aggiunse che sarà riesaminata con vivo interessamento, e si augurò che le circostanze permettano di lenire per quanto sia possibile le lamentate condizioni della classe.

Discorsi Barzilai e Marcora a Milano

◆ (S) **Milano, 2.** Stasera alla Scala, ad iniziativa della sezione della Lega Navale e dell'Assoc. patriottica «Pro Trento e Trieste», l'on. Barzilai ha tenuto una conferenza sul tema: «L'Adriatico ed il suo eroe»

Il teatro era gremito. Assistevano da un palco il Min. della Marina amm. Corsi, il Prefetto, il Sottosegr. di Stato, on. Ancona, i Consoli delle nazioni alleate. Nei due palchetti reali erano il Pres. della Camera on. Marcora, il sen. Maggiorino Ferraris, senatori, deputati, autorità civili e militari. Erano pure intervenuti numerose signore e folla enorme.

Poco prima delle 21.30 entrò nel palco reale un gruppo di mutilati ed il pubblico, sorto in piedi, fece loro una lunga commovente ovazione.

Alle 21.30 l'on. Barzilai entra nel palcoscenico applaudito vivamente.

Sono le 22 quando l'on. Barzilai sorge a parlare

Le acclamazioni che hanno accompagnato tutto il discorso sono alla fine imponenti.

Il teatro si sfolla fra grande entusiasmo.

La Presidenza dei due Sodalizi iniziatori della commemorazione spedirono un telegramma alla vedova di Sauro.

◆ (S) **Milano, 2.** Oggi, anniversario della morte di Garibaldi, per iniziativa della Soc. dem. fra i reduci dalle Patrie battaglie, si è formato un corteo con bandiere e fanfara, che verso le 18 si è recato a deporre una corona al monumento dell'Eroe.

L'on. Marcora ha pronunciato un breve applauditissimo discorso.

Ministero Interno

Provvedimenti Amministrativi

Con recenti decr. luogot. sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Proroga dei poteri dei R. Commissari dei seguenti Comuni:

Ampezzo (Udine), Carpi (Modena) – Castelfiorentino (Firenze) – Genzano (Potenza) – Marianopoli (Caltanissetta) – Ornata di Puglia (Avellino) – Vittorio (Treviso) – Altamura (Bari).

Erezione in Ente Morale del Ricovero Pellegrini Zampieri Vespignani per povere donne inabili al lavoro Imola (Bologna):

Trasformazione del Monte Frumentario in Cassa di prestanze agrarie ed approvazione dello Statuto organico in Catignano (Teramo).

Scioglimento di Consigli comunali

Con recenti Decr. Luogot. sono stati sciolti i Consigli comunali di Alberona (Foggia) e Pignola (Po-

terza). Vennero nominati rispettivamente a R. Commissari i signori dott. Luigi Acerbelli e dott. Ettore Coppola, consigliere aggiunto.

Ministero Colonie

Per le scuole in Tripolitania.

La Commissione incaricata di redigere un programma per le scuole medie delle Colonie e segnatamente per quelle di Tripoli – vedi *Pop. Rom.* del 30 maggio n. 149 – va alacremente compiendo il proprio lavoro.

In linea di massima è stato convenuto di proporre l'autonomia del ginnasio e della scuola tecnico-industriale.

Questa dovrebbe comprendere un corso di 5 anni, di cui i primi tre quasi rispondenti al programma di una scuola tecnica italiana e gli ultimi 2 di perfezionamento commerciale, prevalentemente locale.

Entro questo mese il programma sarà quasi certamente completato.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO.

Sono pervenute al Min. del Tesoro offerte d'oro dai seguenti:

Da Agordo: Zanella Libera; Società Latteria Agordina, Minardi Carlo, Dell'Osso Martino, Scasi Giulio, Giovannetti dott. Rodolfo, Ortolani Quintino, Scherpa Ettore, Latino Leula.

Da Grosseto: Società Tiro a Segno Naz. di Giuncarico.

Da Padova: Iorfida Maria; Mammoli Lodovico; Marcato cav. Cesare; Lorenzoni Antonio da Noventa Padovana; Giullacco Mangili dott. Alberto; D'Alvise prof. Pietro, Favaro Maria e Giuseppe, Ba bare Andrea e Atanaide, Panviato Vincenzo, Longrenzi ing. Giuseppe, Lupat-Manca Margherita, Tonan Amelia; Lavizzari-Mazzei Elisa da Damaso; Vittoria M. B. Carazzolo, ing. Giuseppe, De Lazara Pisani, Zosto Antonio e Luisa, Denidato Andrea; Ferri comm. Leopoldo e Camelia Modin Emma e Primo, Bonetti Silvio, Moro Gina, Meneghini geom. Alessandro; Rossi cav. uff. avv. Antonio, Bonasi Bruno, contessa Carolina, Albertotti Eleonora, Albertotti prof. Giuseppe, Deidda Domenica, Cornaldi Adolfo, De Martini cav. uff. prof. Silvio, Dandolo comm. Giacomo' signora N. ., Bosello Orsola e Antonio.

Da Ravenna: Cagonni Teresina; Massolini Gemma; Masi-Belardi Paolina; Nicolis Tesconi Ada, Nicolis Filiberto.

Da Roma: sen. Vanosta gr. cord. Luigi, Comitato Femminile romano «Raccolta oro alla Patria» (6° versamento).

Da Spoleto: Società Tiro a Segno Naz.

Da Vicenza: Morelli Raffaello da Camisano Vicentino.

Ministero Marina

IL MINISTRO CORSI A MILANO

◆ (S) **Milano,** 2. — E' giunto oggi il Ministro della Marina on. Ammiraglio Corsi. Egli proveniva da Brescia, dove si è trattenuto per visitare gli stabilimenti industriali di quella città, ma anche quelli più importanti delle vicine regioni, riportando dalla breve ma interessantissima sua visita le migliori impressioni.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Mercato Serico.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Tokyo telegrafa in data 30 maggio u.s.

Il dipartimento Imperiale di Agricoltura e commercio prevede in confronto allo scorso anno un aumento del 5 % sul quantitativo di seme incubato. Di cui: seme bachi razza bianca giapponese 65 % seme bachi incrocio euro-giapponese bozzoli bianchi 20 % seme bachi euro-giapponese bozzoli gialli 15 %. Causa intemperie varie in tutta la regione la vegetazione dei gelsi è in ritardo; i gelsi sono stati danneggiati, prevedesi che il raccolto bozzoli sarà eguale a quello dell'anno scorso.

Ministero Poste e Telegrafi

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica:

In occasione del viaggio aereo da Napoli a Palermo organizzato dalla Società Industrie Aviatorie e meccaniche di Napoli, che avrà luogo, in data da stabilirsi, mediante idroplano, il Ministero delle Poste ha consentito che siano trasportate corrispondenze postali ordinarie (lettere e cartoline dell'industria privata) da Roma e da Napoli per qualsiasi località della Sicilia, e, nel viaggio di ritorno, da Palermo per qualunque località del continente.

Tali corrispondenze dovranno essere affrancate con un francobollo espresso da centesimi 25 recante speciale leggenda sovra stampata, e avranno corso a mezzo dell'idroplano senza diritto al recapito per espresso.

Tutti gli uffici di Roma di Napoli e di Palermo saranno provvisti al momento opportuno dei francobolli, e la relativa corrispondenza dovrà essere impostata esclusivamente in apposite cassette che porteranno l'indicazione esterna «Posta aerea» e di cui saranno dotati, tutti gli uffici.

Con successivo avviso si preciserà il giorno in cui saranno messi in vendita i francobolli speciali e saranno collocate negli uffici le cassette d'impostazione, non che l'ora ed il luogo della partenza dell'idroplano da Napoli.

Nel pomeriggio dello stesso giorno della partenza avrà luogo il ritorno in Napoli dell'idroplano, che trasporterà corrispondenze ordinarie da Palermo per il continente.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 2 giugno 1917

Bollettino di guerra n. 739.

Il fuoco d'artiglieria fu ieri più vivace del consueto nella zona a nord e ad oriente di Gorizia e si mantenne insistente e particolarmente violento nel settore settentrionale del Carso. A concentramenti di fuoco del nemico sulle nostre linee del Dosso Faiti, seguiti da tentativi di pattuglie, risposero energicamente le nostre batterie.

La notte sul 31 nella zona del Vodice, ancora una volta ributtammo un attacco nemico contro l'altura di quota 652; uguale insuccesso subirono due tentativi di irruzione preparati da intenso fuoco di artiglieria contro le nostre linee di quota 126 a sud di Grazigna e di quota 174 a nord di Tivoli.

Nella stessa notte sul Carso, a sud di Castagnavizza, le nostre fanterie con balzo di sorpresa, portarono innanzi la nostra linea di circa quattrocento metri su un fronte di due chilometri.

Numerosi combattimenti aerei si svolsero ieri nel cielo di Gorizia dove i nostri aviatori respinsero tentativi di incursioni sulla città; uno dei velivoli nemici fu abbattuto presso Aisovizza. Anche le nostre squadriglie aeree da bombardamento, scortate da velivoli da caccia, furono assai attive; impianti militari, campi di aviazione, depositi e nodi ferroviari furono con successo bombardati lungo la costa da Duino a Opcina, a nord-est di Trieste. Tutti i velivoli ritornarono incolumi.

CADORNA

***

L'Agenzia Stefani comunica:

— L'inutile incursione aerea austriaca su Cervignano e su Udine, che non ebbe altre conseguenze all'infuori del ferimento di un bambino e di lievissimi danni materiali e che non raggiunse alcun obiettivo militare, aveva già avuto una immediata risposta, la notte sul 1 giugno, in un bombardamento compiuto da nostri velivoli sugli impianti militari di Barcola, a nord di Trieste.

— Più vasta azione fu svolta nella giornata di ieri da due forti squadriglie di velivoli da bombardamento scortate da apparecchi da caccia. Raggiungeva l'una il campo di aviazione di Prosecco rovesciandovi sopra granate-mine, granate torpedini, e granate incendiarie (complessivamente una tonnellata e mezzo di esplosivo) l'altra volava sulle stazioni ferroviarie di Sesana e di Opcina e sui baraccamenti nei pressi di Prosecco bersagliandoli con un'altra tonnellata e mezzo di bombe. Uno dei velivoli di questa seconda squadriglia lanciava dodici bombe da 162 millimetri per un peso di circa 250 chilogrammi su baraccamenti tra Ceroglie e Duino.

— In combattimento aereo sulle linee a oriente di Gorizia il maggiore Piccio abbattè il suo terzo velivolo nemico che precipitò nella piana di Aisovizza.

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino,** 2 — Comunicato ufficiale in data del 1 corrente):

Fronte occidentale. — Gruppo del principe Rupprecht. — Nella regione delle dune, sulla costa, nella curva di Ypres, e sopra tutto nel settore di Wytschaete l'attività dell'artiglieria divenne ieri sera violentissima. Con un fuoco concentrico il nemico preparò, in parecchi luoghi, forti spinte di ricognizioni, che furono respinte in corpo a corpo.

Dal canale di La Bassée fino alla riva meridionale della Scarpe l'attività del fuoco raggiunse nuovamente una grande intensità. Qui gli inglesi fecero avanzare ricognizioni presso Hulluch, Cherisy e Fontaines. Furono respinti.

Gruppo del duca Albrecht. — Nulla di particolare.

Fronte orientale. — Presso Smorgon, Baranovitchi e Brody e lungo la ferrovia Zloczow-Tarnopol l'attività del fuoco oltrepassò il grado che era consueto fino a poco fa.

Fronte macedone. — Avamposti bulgari respinsero col loro fuoco spinte nemiche sulla riva destra del Vardar e a sud-ovest del lago di Doiran.

(S) **Berlino,** 1. — Com. uff. del 1° sera):

Duello più vivo di fuoco nella curva di Wytschaete. Sul fronte dell'Artois e nord-est di Soissons combattimento di avamposti favorevoli per noi.

Fronte orientale. Nessun avvenimento particolare.

(S) **Berlino,** 2. — Com. uff.

Fronte occidentale. — Gruppo del Princ. ered. Rupprecht. Come nei giorni precedenti l'attività dell'artiglieria nel settore di Wytschaete è stata intensa.

Sul fronte di Arras fuoco violento sopratutto presso Lens e sulla riva settentrionale della Scarpe.

— Gruppo del Princ. ered. tedesco. Presso Allemant, a nord-est di Soissons, nostre truppe d'assalto, efficacemente appoggiate dall'artiglieria, lanciamine, ed aviatori eseguirono un riuscito attacco. Con un assalto di sorpresa la posizione francese fu occupata su un'estensione di circa mille metri e mantenuta malgrado ripetuti contrattacchi.

Lungo l'Aisne, in Champagne, sulle rive della Suippe e ad est della Mosa l'attività di fuoco fu viva a momenti.

Gruppo del Duca Albrecht. Nulla di nuovo.

Fronte orientale. – Situazione immutata.

Fronte macedone. – Sulla riva occidentale del Vardar battaglioni bulgari respinsero il nemico da una posizione avanzata presso Altchak Mahlé e respinsero parecchi contrattacchi.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado,** 2. — (Comunicato del Grande Stato Maggiore, in data di ieri):

Fronti occidentale e rumeno. — Nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso. — I curdi continuano gli assalti contro le nostre trincee. Presso Bowansir, a nord-ovest di Kermanshah, i curdi, forti fino a mille cavalieri, hanno preso l'offensiva contro i nostri elementi. Il combattimento continua.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 1. — Comun. delle 23:

A nord del Molino di Laffaux un attacco tedesco sferrato stamane dopo vivo bombardamento ha potuto prender piede in alcuni punti di una nostra trincea avanzata. Con riusciti contrattacchi effettuati nel pomeriggio il nemico è stato ricacciato dalla maggior parte degli elementi che aveva occupato.

La lotta di artiglieria prosegue abbastanza violenta in tutta la regione. Parecchi tentativi contro le nostre posizioni alla quota 304 sono stati respinti dal nostro fuoco. Il nemico non si è procurato che sensibili perdite senza raggiungere alcun risultato.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

Oggi due velivoli sono stati abbattuti dal tiro dei nostri cannoni speciali e sono caduti nelle loro linee.

(S) **Parigi,** 2. — Com. uff. delle ore 13:

Sul Chemin des Dames attività delle due artiglierie nel settore Hurtebise-Craonne-Chevreux. Qualche debole tentativo tedesco su varii punti, specialmente a nord-ovest della fattoria di Froidmont, ad ovest di Cerny e sul piccolo posto da noi tolto ieri al nemico a sud di Chevreux, fu facilmente respinto.

Nella regione delle Côtes de Meuse effettuammo un riuscito colpo di mano ad est di La Fleverterie (a sud-est di Damloup) e riconducemmo prigionieri.

Ovunque altrove notte relativamente calma.

◆ (S) **Parigi,** 2. — Com. uff. delle ore 23.

Le due artiglierie sono state particolarmente attive durante il pomeriggio nella regione a nord di Laffaux verso Hurtebise e sull'altopiano di California e di Craonne.

Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte.

Dal 16 aprile fino ad oggi i prigionieri fatti dalle truppe franco-inglesi sul fronte occidentale superano il numero di 52.000 tra cui oltre 1000 ufficiali.

Tra l'enorme materiale preso al nemico durante lo stesso periodo si trovano 440 cannoni pesanti e da montagna, un migliaio di mitragliatrici ed una cifra considerevole di cannoni da trincea.

FONTE INGLESE

(S) **Londra,** 1. — Comun. del maresc. Haig di stasera:

Nel mese di maggio durante le operazioni nei luoghi in cui si svolgevano le battaglie, durante le incursioni e così pure durante colpi di mano contro altre parti del fronte, abbiamo fatto 3412 prigionieri, fra cui 68 ufficiali, abbiamo preso un cannone da campagna, ottanta mitragliatrici e ventuno mortai da trincea.

Stamane di buon'ora a nord-ovest di Bourlon, sulla strada Bapaume-Cambrai, abbiamo respinto una incursione di un distaccamento tedesco. A sud di Ypres siamo penetrati in una posizione nemica ed abbiamo gettato granate con successo in un certo numero di ricoveri occupati.

Durante la giornata le artiglierie da ambo le parti hanno manifestato una grande attività nella regione a sud-est di Epechy, sulle due rive della Scarpe e nel settore di Ypres.

Nella notte dal 30 al 31 i nostri aviatori effettuarono incursioni a grandi distanze durante le quali gettarono con buon risultato bombe sulle stazioni ferroviarie e sui depositi di munizioni. Ieri i nostri velivoli abbatterono due aeroplani tedeschi e ne costrinsero un altro ad atterrare sbandato. Tutti i nostri velivoli sono tornati incolumi.

◆ (S) **Londra,** 2. — Com. uff. del maresc. Haig, del pomeriggio di oggi:

L'artiglieria nemica, durante la notte, ha spiegato attività contro le nostre posizioni nei pressi di Bullecourt e del villaggio di Vimy.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Vienna,** 2 — (Comunicato ufficiale):

Fronte orientale e sud-orientale. – Situazione invariata.

◆ (S) **Vienna,** 2. — Comunicato ufficiale:

Fronti orientale e sud orientale. – Nulla di nuovo.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 2 — Comun. sulle operazioni dell'esercito d'Oriente, di ieri:

Si segnalano un'incursione inglese nella regione di Karatcoli e combattimenti di avamposti verso Ljumnica. Grande attività aerea. Una squadriglia di velivoli nemici gettò bombe su Florina e Bukovo. Un aeroplano britannico bombardò con successo il campo nemico di Bogdanci.

FONTE BULGARA

(S) **Basilea** 2 — Si ha da Sofia: — Com. uff. in data 1° giugno:

Fronte macedone. — Nella curva della Cerna e più riprese fuoco tambureggiante di artiglieria.

Sulla riva destra del Vardar verso Altchik Mahle reparti nemici, sostenuti dall'artiglieria, tentarono durante la notte di avanzare contro i nostri avamposti ma furono arrestati dal nostro fuoco.

Ad ovest del lago di Doiran, un debole attacco inglese eseguito durante la notte contro la nostra posizione avanzata, fu respinto.

Sullo Struma inferiore, nel settore compreso fra i laghi di Butkovo e Tahinos, vivo fuoco di artiglieria. Un reparto di fanteria nemica, provveduto di mitragliatrici, tentò di avanzare verso Barakli Giumaja; ma fu disperso dal nostro fuoco.

Sul resto del fronte debole attività d'artiglieria. Su tutto il fronte viva attività aerea.

Fronte romeno. — Presso Isaccea e Galatz radi fuoco di artiglieria.

FONTE SERBA

◆ (S) **Salonicco,** 1. — Com. uff. dello St. Magg. Serbo:

Ieri da entrambe le parti abituale azione di artiglieria.

Grande attività delle nostre squadriglie, che gettarono 28 bombe su accampamenti nemici.

La guerra in mare

◆ (S) **Londra,** 2. — Com. dell'Ammiragliato:

Effettuammo ieri mattina un attacco aereo contro il parco di aviazione nemica di Sant-Denis-Westrem. La notte scorsa nostri aeroplani navali e idroplani attaccarono le basi tedesche di Zeebrugge, di Ostenda e Bruges lanciando varie tonnellate di esplosivo.

Informazioni estere

PER I CARBONI.

(S) **Londra,** 2. — Il Comitato esecutivo della Gran Bretagna per la fornitura dei carboni alla Francia e all'Italia ha conferito oggi con i principali proprietari di carbone e con esportatori e armatori del Regno Unito. Considerando che sono state prese soddisfacenti misure dalla parte francese per controllare tutto il tonnellaggio, è stato deciso di continuare ad applicare il sistema attuale.

GRECIA

(S) **Atene,** 1. — Il Procuratore generale e il Prefetto di polizia hanno continuato l'inchiesta circa l'incidente toccato ieri ai due ufficiali della marina inglese.

Zaimis e i Ministri della guerra e della marina visitarono Elliot esprimendo il loro rincrescimento e la loro simpatia per i feriti.

La stampa di ogni partito deplora lo sfortunato e spiacevole incidente di cui furono vittima i due ufficiali, i quali godono in Atene delle più vive simpatie. Burns fu operato ieri felicemente dai medici di servizio.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 3 Giugno — S. Clotilde

Leva il sole alle 4.33 m. — Tramonta alle 7.27 s.

Leva la luna alle 5.40 s. – Tramonta alle 2.38 m.

L'Ave Maria suona alle 8.

Scambio di testa.

Col G a Rovigo

Coll'L a Potenza.

Spiegazione del giuoco precedente:

ARNO — ARPINO.

Aste, Appalti e Concorsi

MONTELEONE - MUNICIPIO - 4 giugno - Costruzione edificio scolastico L. 197.942.

GROSSETO - MUNICIPIO - 4 giugno - Costruzione lavatoio pubblico L. 40. 247.

IRSANIA - MUNICIPIO - 4 giugno - Costruzione di un ponte sul Metauro L. 45.220.

NAPOLI - MUNICIPIO - 8 giugno - Costruzione edificio scolastico in piazza Mario Pagano L. 326.051.

NOCI - MUNICIPIO - 5 giugno - Appalto nettezza urbana dal 1° agosto 1917 al 31 luglio 1922.

MINISTERO ISTRUZIONE - *R. Accademia della Crusca* - Concorso per tutti gli Italiani di qualunque parte del territorio geograficamente italiano, a opere sia in versi sia in prosa, con il premio di lire cinquemila.

Termine assegnato alla presentazione dell'opera è il 30 Giugno 1919.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 4 Giugno 1917. — La La Custodia vende gli ori 4 maggio 1916.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 4 giugno, a lire 134.—

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane della settimana dal 4 giugno a tutto il 9 giugno per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 134.—

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 4 Giugno 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 36 del Codice di commercio accertato il giorno 2 giugno 1917 da valere per il giorno 4 giugno 1917.

Parigi	123.28 ½
Londra	33.55
Svizzera lire	133.97 ½
New York	7.04
Buenos Ayres	3.10
Oro	134.—

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 115,000,000 - VERSATO L. 88,332,400 - RISERVA L. 4,000,000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Antrodoco – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Carate Brianza – Caserta – Chieri – Como – Cremona – Cuneo – Empoli – Erba Incino – Ferrara – Firenze – Formia – Gallarate – Genova – Gherarno – Isola della Scala – Legnano – Lendinara – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Milano – Montevarchi – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Palermo – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sanremo – Saronno – Schio – Seregno – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano – Villafranca Veronese – Parigi.

SEDE DI ROMA - 9 VIA DEL PARLAMENTO - Telefono 6-69

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni; note di pegno (warrants); titoli estratti, cedole; ecc.

Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.

Riporti su titoli.

Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e l'Estero.

Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.

Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.

Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).

Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni) ecc.

Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc. e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.

Lettere di Credito sull'Estero.

Assegni (chèques), **Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**

Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata od a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.

Compra-Vendita di titoli e valori.

Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.

Custodia ed Amministrazione di titoli, I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE L. 100.000.000 - Riserva L. 15.000.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato		Dimensioni	CONDIZIONI DI AFFITTO.		
piccolo	4° Cm.	9×30×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —
medio	4° »	18×30×50	» » 20 —	» » 12 —	» » 7 —
grande	2° »	25×45×50	» » 40 —	» » 28 —	» » 18 —
cassa forte	1° »	43×50×50	» » 80 —	» » 50 —	» » 33 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE': DALLE 9.30 ALLE 16.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3%; Conti correnti 2 ½ %, 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato della Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale a Decreto Ministeriale 1 sett. 1916)

(accertato il giorno 2 giugno 1917.

Piazza	Cheque Denaro	Cheque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	123.10	123.50	123.10	123.50
Londra	33.50	33.60	33.50	33.60
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.03	7.06	7.03	7.06
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	132.50		134.50	

BORSA DI LONDRA

	31	1
Prestito francese	81 1/4	81 1/4
Nuovi Consolidati	55 5/8	55 3/8
Rendita Giapponese 4 %	75 3/4	75 7/8
Uruguay 3 ½ %	— —	64 1/4
Marconi	3 1/16	3 1/16
Argento in verghe	38 —	38 —
Rame contanti	130 —	130 —

(S) **Amsterdam,** 1. — Cambio su Berlino *guildera* 36.45 - 36.45

(S) **Madrid,** 1. — Cambio su Parigi 76.20.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: gerente responsabile

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 23.—
Pisa-Torino	6.45	8.53	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	5.55	12.50	16.30b	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	0.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35	d)	—	—
Frascati	5.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	—	18.15	—	—	—
Albano	8.5	—	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 a	18.2 e	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.18	9.18	—	18.46	—	—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) fino ad Avezzano – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.20	12.20	13.55	—	20.15 22.45
Torino-Pisa	—	8.45	9.55	11.40a	16.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.56	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati 6.30 – 8 – 6.58 – 9.30 – 11 – 13.30 – 14 – 14.53 – 15.30 – 17 – 18.53 *fest.* – 18.30 – 19.28 – *fest* – 20 *fr.* – 23.30 *fa.*

Per Marino (Via Albano): 8.6 – 8.35 – 10.5 *fa.* – 11.35 – *fa.* 14.35 – 16.5 *fa.* – 11.35 – 19.5 *fa.*

— *Roma-Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Per Albano-Velletri: 6.20 – 7.56 – 8.55 *a) fa.* – 9.25 – 10.25 *a) fa.* – 10.53 – 12.23 – 13.55 – 14.53 *a) fa.* – 15.26 – 15.53 – 17.25 *fa.* – 18.16 *a) fr.* – 18.25 – 19.25 *a) fr.* – 19.26 *fa.* – 19.55 *a) fr.* 20.35 *fa.*

a) limitata a Genzano.

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7.10 – 8.40 *fa.* – 10.10 – 11.40 *fa.* – 13.10 – 14.10 *fa.* – 16.10 – 17.40 *fa.* – 19.10.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6.30 – 8.35 locale — 9.55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14.25 festivo fino a Genazzano – 17.30 – 18 festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

8.11 locale da Genazzano – 9.20 – 10.23 festivo (da Genazzano) – 13.56 – 16.55 festivo (da Genazzano) – 19.11 locale (da Genazzano) – 20.30 – 21.4 festivo (da Genazzano).

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	6.40	9.30	12.30	19.8
Bagni	6.52	8.29	10.17	13.30	19.51
Tivoli	—	8 —	10.51	14.2	20.38 festivo
Tivoli p.	6.25	8.50	12 —	16.30	18.14
Bagni	6.58	9.15	12.23	16.57	18.48
Roma	8 —	10 —	13.33	17.50	19.40

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 festivo - 17

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 cadauna.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontana; ovini acqua potabile; a casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1331

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con casa seria. Referenze di prim'ordine. Scrivere Sensa. Via Pietro Cavallini 22.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili, uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Roccia via Gioberti 20 int. 5 1332 d W

Bagni e Villeggiature

SAN VITO ROMANO – 700 m – due ore da Roma – tramvia Genazzano. Affittasi villino tra castagni abeti e piano di casa in villa. Piazza Costaguti 14 p. 2°, dalle 13–17.

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi prezzo mite piano mobiliato –Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 15–17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13–17.

CAFFETTIERI – Affittansi vasti locali, con giardino dell'Albergo Diana-Mare in Ladispoli, Rivolgersi Piazza Spagna 20.

III Categoria

25 parole Cent. 30 - in più di 25 cent. 5 cad una

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

INGLESE — Lezioni, conversazione, ripetizione, traduzioni, ecc. Professore Volp (from London) 13 Vico Fiume Ripetta Passeggiata. Musica: Nuova rigatura per abolizione di Accidentali: Diesis Betondi, Bequadri.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali